

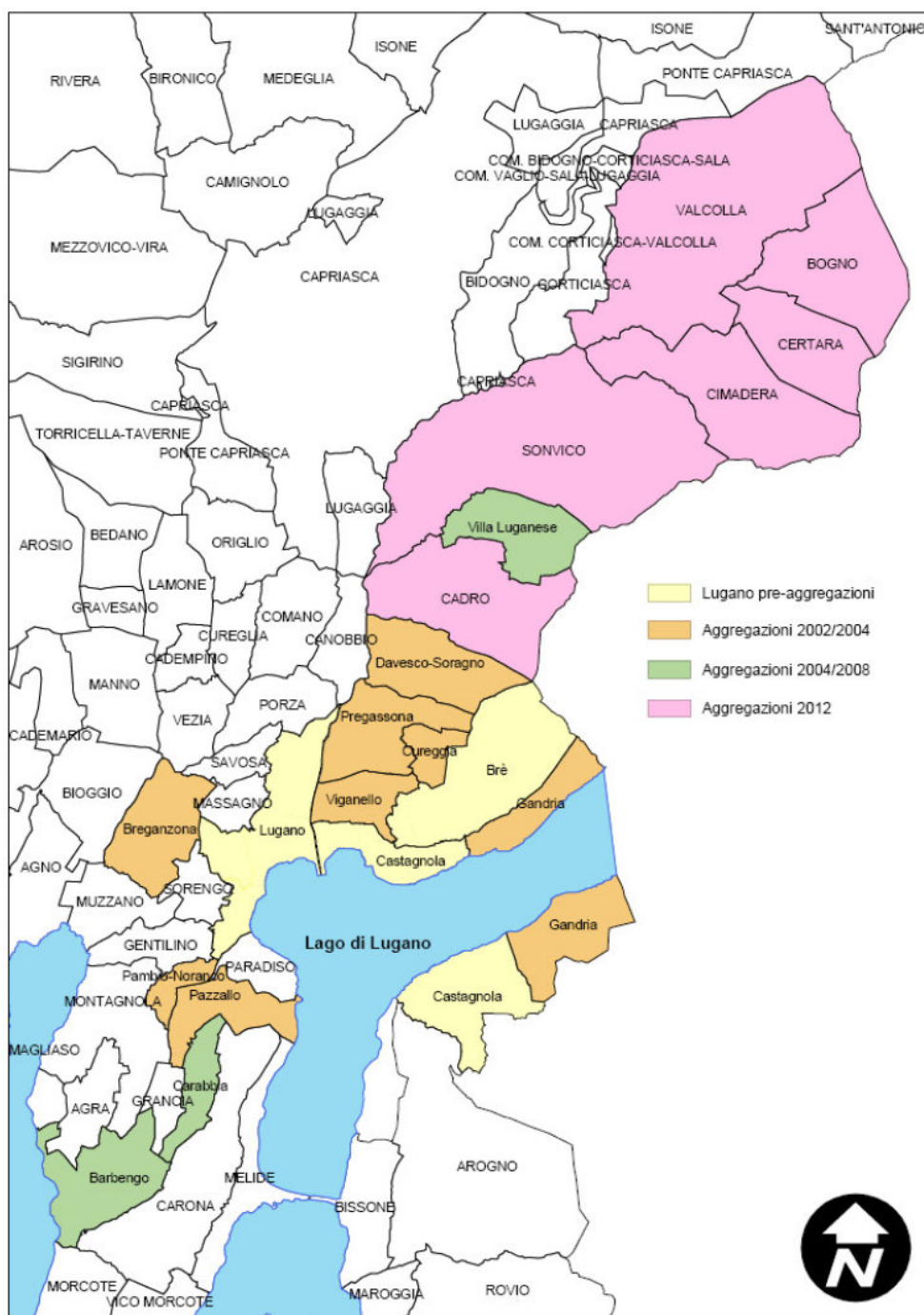
Commissione per la

Aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimaderna, Sonvico e Valcolla

(Risoluzione Governativa del 7 ottobre 2009)

Rapporto al Consiglio di Stato

Un progetto di interesse cantonale con nuove sfide e opportunità.



Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Premesse e obiettivi

Un breve istoriato

Il seme del progetto di unire la storia di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla con quella di Lugano è stato gettato nel 1992 con i primi contatti tra i Municipi interessati e la città di Lugano. Passano quasi 10 anni e, nel gennaio 2002, il «Comitato "Unione" Val Colla - Lugano» presenta una prima analisi della situazione e un progetto per «valorizzare il territorio di Lugano e della Val Colla [...] e dare alla città di Lugano lo spazio necessario alle esigenze di una città europea» e «garantire ai cittadini della Val Colla tutti i servizi adeguati e necessari».

Questo slancio è stato frenato da fattori indipendenti dalla volontà dei comuni della Val Colla e della città di Lugano. Tra questi ricordiamo, ad esempio, le discussioni sulla necessità di una «contiguità territoriale» per evitare «aggregazioni a macchia di leopardo». La Val Colla è così rimasta esclusa dalle tappe che hanno portato all'attuale «nuova Lugano».

Il progetto è ripartito nel 2008 con la lettera del 18 luglio con la quale i Municipi di Lugano, Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla hanno chiesto l'avvio formale di un progetto di aggregazione. In risposta a questa richiesta, il Consiglio di Stato ha costituito la Commissione prevista dalla legge (7 ottobre 2009) decidendo, dopo valutazioni e incontri con i Municipi interessati, di integrare nello studio anche i Comuni di Cadro e Sonvico per creare una nuova unità territoriale sulla sponda sinistra del Cassarate.

Anche questo progetto ha potuto avanzare soltanto con grosse difficoltà.

Da un lato, il Municipio di Cadro ha ritenuto essere suo dovere esigere il rispetto della volontà dei cittadini che, nella votazione consultiva del 30 settembre 2007 con 585 No (51.9%) e 542 Si (48.1%) si erano espressi contro l'aggregazione con Lugano. Una scelta di campo legittima che ha reso più difficile il lavoro della Commissione e la raccolta dei dati.

Dall'altro, la città di Lugano ha subito chiesto la garanzia che gli oneri di questo progetto fossero adeguatamente compensati da aiuti cantonali per non indebolire le finanze della città e la sua capacità di essere motore trainante dello sviluppo del distretto di Lugano (e di tutto il Cantone) e permetterle di realizzare gli investimenti per progetti strategici quali il LAC (polo culturale), il Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC), Lugano Stazione, il Polo congressuale e fieristico, il Polo sportivo, il Campus universitario, il riordino del Pian Scairolo.

L'esigenza di questa garanzia si è tradotta in precise richieste di aiuti finanziari ed in una lunga trattativa che ha coinvolto il Municipio di Lugano e il Consiglio di Stato.

Nel corso di questa trattativa, il Municipio di Lugano ha dapprima «congelato» il progetto (novembre 2010) e, dopo una prima proposta del Governo, ha confermato (il 16 febbraio 2011) quale condizione «irrinunciabile per continuare la discussione del progetto aggregativo» l'esigenza di condizioni finanziarie che non mettessero a rischio l'equilibrio finanziario della città.

La buona volontà dei membri della Commissione sostenuti dai Municipi di Bogno, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla e l'avanzamento dei lavori per la redazione del Rapporto si sono così ritrovati condizionati da queste opposte esigenze.

Le premesse per rispondere positivamente alle esigenze di Lugano sono maturate soltanto dopo le elezioni cantonali dell'aprile 2011 e le successive verifiche con il nuovo Direttore del Dipartimento delle Istituzioni on. Normann Gobbi.

Il lavoro della Commissione è così ripreso a ritmi serrati anche se il definitivo «via libera» al progetto e all'organizzazione della votazione consultiva è giunto soltanto il 24 agosto 2011.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Obiettivi del Rapporto

Questo Rapporto ha lo scopo di fornire alla popolazione interessata, ai Municipi e al Consiglio di Stato e, in caso di esito positivo della votazione consultiva, al Gran Consiglio, gli **elementi principali** per le decisioni che devono adottare.

A fondamento delle diverse informazioni e considerazioni sta una voluminosa e precisa documentazione allestita dai Servizi della Città di Lugano in collaborazione con i Municipi e le Cancellerie dei Comuni interessati. Per Cadro erano a disposizione i dati raccolti in preparazione della votazione del 2007.

In queste «schede» tutti i diversi aspetti sono stati approfonditi in modo dettagliato: così, ad esempio, il rapporto del Dicastero dei Servizi Urbani, ha valutato anche le esigenze di manutenzione degli spazi verdi pubblici e raccolto i dati sui rifiuti solidi urbani e le diverse raccolte separate. Si tratta di informazioni importanti e necessarie per impostare e organizzare i lavori per la messa in atto del progetto di aggregazione.

Una decisione strategica importante come quella a favore o contro l'aggregazione di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla con Lugano non può tuttavia dipendere da considerazioni di estremo dettaglio.

Anche per questo la Commissione di studio ha scelto di presentare soltanto gli aspetti che ha giudicato necessari per una decisione informata. Per maggiori approfondimenti e per gli aspetti non citati dal Rapporto, si rimanda alle «schede».

Le informazioni possono essere richieste direttamente al relatore ¹.

Condizionamenti del Rapporto

La redazione di questo Rapporto ha subito condizionamenti che sono all'origine di alcuni limiti che è bene rendere espliciti e trasparenti fin dalle premesse.

Come ricordato nell'istoriato, il lavoro della Commissione di studio è stato condizionato da:

- l'incertezza sugli aiuti cantonali al progetto, che ha trovato una risposta soltanto con la decisione del Consiglio di Stato del 24 agosto 2011. L'impossibilità di sciogliere subito le riserve del Municipio di Lugano ha «congelato» il progetto dall'estate 2010 (ultima riunione della Commissione il 1. settembre) alla fine di maggio 2011 (incontro della Commissione con l'on. Normann Gobbi);
- la posizione del Municipio di Cadro e di un gruppo di cittadini che si sono appellati a tutte le possibilità offerte dalle leggi e dalle procedure per ribadire la loro posizione. I rappresentanti di Cadro hanno tuttavia sempre potuto partecipare alle riunioni della Commissione ed hanno ricevuto la documentazione che è sempre stata inviata direttamente anche al Municipio di Cadro.

Questi condizionamenti hanno inoltre impedito di:

- mettere in atto un'adeguata strategia di informazione;
- coinvolgere la popolazione nella valutazione della situazione e delle proposte;
- aggiornare tempestivamente tutti i dati di Cadro che per la maggior parte sono quelli della Scheda aggregativa alla base della votazione consultiva del 30 settembre 2007²;
- definire con maggiore precisione l'ubicazione di servizi importanti.

¹ Matteo Oleggini, via alla Costa, 6902 Monteceneri-Rivera - e-mail: moleggini@bluewin.ch

² Gli ultimi dati e il Piano degli investimenti sono stati inviati il 29 agosto.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Sommario

Premesse e obiettivi	2
Un breve istoriato	2
Obiettivi del Rapporto	3
Condizionamenti del Rapporto.....	3
Sommario	4
Per chi ha fretta o poco tempo	6
Particolarità e opportunità	6
Alcuni numeri.....	6
Le finanze comunali	7
La nuova organizzazione e i progetti individuati e auspicati.....	7
In generale.....	7
Progetti e investimenti	7
Gli aspetti politico - organizzativi.....	8
Le conseguenze per le finanze di Lugano	9
Gli aiuti del Cantone	10
Conclusioni.....	10
La situazione attuale	11
Un'aggregazione diversa dalle altre	11
Il territorio.....	12
La società	13
Economia e posti di lavoro	14
L'organizzazione politico - amministrativa attuale	14
Potere Esecutivo e Legislativo	14
Organizzazione amministrativa	15
Le finanze comunali	17
Comprensorio Val Colla	17
Comprensorio Cadro-Sonvico.....	18
Il gettito fiscale cantonale	19
Consorzi e collaborazioni intercomunali	21
Patriziati	22
Parrocchie	23
Il nuovo Comune e i progetti individuati ed auspicati	24
Premessa generale.....	24
L'organizzazione e la gestione corrente.....	24
L'esercizio del diritto di voto	24
Il potere legislativo.....	24
Il Municipio	24
Le commissioni di quartiere.....	24
Identità e vita dei villaggi	25
Albi comunali e informazione	25

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Il futuro del personale	25
Cancelleria e servizi amministrativi: un nuovo Punto Città	26
Gestione del territorio e servizi urbani.....	27
Una nuova sede operativa per il DSU	27
La gestione delle strade e del verde pubblico.....	27
Raccolta rifiuti e nettezza urbana	28
Pianificazione del territorio - edilizia privata - genio civile.....	28
Pericoli naturali	28
L'organizzazione delle scuole.....	29
Aspetti logistici	29
Servizi sociali: anziani e giovani	31
Giustizia: la Giudicatura di Pace	31
Sicurezza: polizia, pompieri.....	31
Trasporti pubblici.....	32
Acqua - Elettricità - Gas	32
Cimiteri.....	32
Regolamenti e ordinanze	33
Consorzi, convenzioni e altri contratti	33
I progetti e gli investimenti.....	33
I contributi di costruzione per le canalizzazioni	35
Le conseguenze per le finanze di Lugano	35
Gli aiuti cantonali	36
Conclusioni.....	37

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Per chi ha fretta o poco tempo

Particolarità e opportunità

Il progetto di aggregare con Lugano i Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla ha caratteristiche che meritano di essere messe subito in evidenza. **Non si tratta, infatti, di dare avvio ad un nuovo Comune** ma di mettere a disposizione del territorio della Val Colla le risorse e i servizi della città di Lugano.

A loro volta, tutti questi Comuni portano in dote alla città la ricchezza di un **territorio con vasti ambienti naturali di pregio e che offre grandi opportunità per attività di svago** all'aria aperta ed anche per il turismo. Senza dimenticare le possibilità per una residenza di qualità (in particolare a Cadro e Sonvico).

In Val Colla, la vastità del territorio, i costi di una corretta gestione e le limitate risorse fiscali causano uno squilibrio finanziario che può essere risanato soltanto con l'aggregazione. **Questo progetto** - di interesse cantonale - **deve però essere realizzato senza rendere precario l'equilibrio finanziario di Lugano** e/o compromettere la sua capacità di promuovere grandi progetti di interesse regionale e cantonale.

Il coinvolgimento di Cadro e Sonvico è importante per dare omogeneità all'organizzazione del territorio e dei servizi amministrativi ed evitare la formazione di una enclave. In cambio, **gli abitanti di Cadro e Sonvico hanno l'opportunità di accedere a servizi di qualità e di beneficiare di una riduzione del moltiplicatore d'imposta** e vedono consolidarsi le premesse per la realizzazione di progetti attesi quali le nuove sedi della Scuola dell'infanzia.

Il Municipio di Sonvico ha compreso queste opportunità ed ha partecipato attivamente con proposte e progetti al lavoro della Commissione. Il Municipio di Cadro ha ribadito l'indicazione contraria all'aggregazione scaturita dalla votazione del settembre 2007.

Alcuni numeri

La **superficie** di Lugano sarà più che raddoppiata: da 32.1 a 71.1 Km². La rete delle strade comunali si allunga da 270.9 a 404.2 Km con una superficie totale superiore ai 2.2 mio di m².

Per la prima volta Lugano si confronta con i problemi legati alla gestione di un vasto territorio: ampi spazi fuori dalle zone edificabili; boschi, pascoli; alpi; paesaggi di pregio inseriti negli inventari nazionali. Una realtà che porterà all'interno di un solo Comune le dinamiche che caratterizzano in Ticino i rapporti tra il centro urbano e la periferia ed i territori del retroterra e delle regioni di montagna.

Il territorio della Val Colla ha una bassa densità di **popolazione** (40 ab/Km²) con una forte presenza di persone con più di 65 anni; non è però confrontato con il fenomeno dello spopolamento: dal 1980 il numero degli abitanti è in costante crescita.

A Cadro e Sonvico, la densità della popolazione (247 ab/Km²) è superiore alla media cantonale e la popolazione è relativamente giovane: una persona su 5 ha meno di 19 anni.

Nel complesso, dopo l'aggregazione, la città si ritroverà un po' più giovane per l'aumento della quota delle persone con meno di 19 anni e una diminuzione di quella degli over 75.

I **posti di lavoro** in Val Colla e a Cadro - Sonvico sono meno di un migliaio su un totale di oltre 41'000. Nel quartiere Valcolla c'è però una significativa presenza del settore primario.

Nella **gestione politica** di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla sono impegnati attualmente 6 Sindaci, 22 Municipali e 6 supplenti ai quali si aggiungono 79 Consiglieri comunali. A Bogno, Certara e Cimadera vige ancora il sistema assembleare.

Nel **funzionamento amministrativo e i servizi al territorio** lavorano 36 persone con un'occupazione equivalente di 30.2 unità a tempo pieno (uTP). A questi si aggiungono 29 **docenti** (per 21.7 uTP) e il personale scolastico ausiliario (15 persone per 6.2 uTP).

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Le finanze comunali

Nella gestione corrente dei **4 Comuni della Val Colla** i contributi del fondo di livellamento e per la localizzazione geografica rappresentano più di un terzo dei ricavi. Eppure, la maggiore uscita annuale è di 2 milioni di franchi e deve essere risanata dal Cantone con i contributi straordinari a carico del fondo di compensazione. Il moltiplicatore comunale è al 100%. Gli aiuti cantonali (fino al 90%) sono indispensabili anche per l'esecuzione di investimenti nel settore delle infrastrutture di base o della cura del territorio. Malgrado ciò il debito pubblico è elevato (oltre 20 mio conteggiando anche i debiti delle Aziende dell'acqua potabile).

I **Comuni di Cadro e Sonvico** hanno una situazione finanziaria equilibrata: i conti chiudono con una maggiore entrata, c'è una buona capacità di autofinanziamento e il moltiplicatore d'imposta ha potuto essere ridotto. Negli ultimi anni i risultati della gestione corrente hanno permesso a Cadro di assorbire l'eccedenza passiva e di ricostituire un capitale proprio.

La nuova organizzazione e i progetti individuati e auspicati

In generale

Il Municipio di Lugano, cosciente delle particolarità di questo progetto, ha da subito riconosciuto l'esigenza di un «**decentramento dei servizi chiamati ad operare sul territorio**» anche per assicurare un «**effettivo contatto ed intermediazione con i cittadini**».

Questa volontà ha orientato gli approfondimenti dei servizi e della Commissione di aggregazione e, dopo la votazione consultiva, si tradurrà in uno **stretto dialogo con i Municipi e gli attori locali** per continuare gli approfondimenti puntuali e realizzare insieme un progetto di sviluppo armonico e dinamico che risponda ai bisogni dei cittadini tenendo conto delle particolarità del territorio (ambiente; vita sociale, culturale e ricreativa; turismo e attività economiche) ed anche (non da ultimo) delle priorità e delle disponibilità finanziarie

Progetti e investimenti

Il rapporto della Commissione e gli allegati riprendono i progetti contenuti nei Piani Regolatori e/o auspicati dagli attuali Comuni oppure emersi dallo studio di aggregazione. Gli elenchi sono suddivisi in «già decisi e votati» dai Legislativi e in «auspicati»; per questi ultimi è infatti ancora necessaria la valutazione e la decisione del Municipio e del Consiglio comunale eletti dopo l'aggregazione.

Complessivamente sono stati individuati progetti e investimenti per 63.4 milioni di franchi ai quali si aggiungono altre 12.3 milioni per le ALL.

Per le opere «già decise», sono stati votati crediti per complessivi 7.4 milioni.

In particolare emergono quattro progetti:

- la costruzione di una **nuova sede centralizzata per la Scuola dell'Infanzia a Sonvico**;
- la realizzazione della **Scuola dell'infanzia a Cadro** per la quale il Municipio già dispone di un progetto definitivo;
- l'organizzazione di un **Punto Città amministrativo** (punto di accesso ai servizi comunali), che la Commissione di studio auspica a Sonvico per la posizione centrale rispetto al comprensorio e per la sua funzione di «porta di accesso» alla Val Colla;
- la realizzazione di una **nuova sede operativa per il DSU** (o Punto Città tecnico) quale centro decentralizzato di servizi per tutto il comprensorio a nord di Lugano. L'ubicazione di questa nuova sede sarà definita in seguito; gli approfondimenti della Commissione hanno individuato a Sonvico (ex-campo di calcio) un terreno idoneo.

La Città di Lugano conferma l'impegno a realizzare le opere «già decise e votate» tenuto conto delle possibilità operative dei Servizi del Genio Civile e delle imprese coinvolte.

Nello stesso tempo si impegna a predisporre un piano di lavoro e di intervento per lavori di manutenzione straordinaria e per i nuovi investimenti auspicati ritenuto che i crediti dovranno

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

essere concessi dal nuovo Consiglio comunale e il programma di realizzazione fissato dai Servizi del Genio Civile.

Gli aspetti politico - organizzativi

Il rapporto della Commissione illustra i principali aspetti della futura organizzazione politica e organizzativa che sono la conseguenza di questa aggregazione e della già ricordata volontà di un costante contatto e dialogo con i cittadini e di un decentramento dei servizi.

Fra questi, meritano di essere messi in evidenza i seguenti punti:

- non sono previsti cambiamenti nell'**organizzazione politica** della città.
I cittadini potranno esercitare il diritto di voto negli attuali uffici elettorali.
Il Municipio resta di 7 membri e il Consiglio Comunale di 60.
Gli attuali Comuni diventeranno 3 nuovi quartieri, ciascuno con la propria **Commissione di quartiere** (con i compiti definiti dal Regolamento comunale): Cadro, Sonvico, Val Colla;
- con l'aggregazione le diverse **associazioni** sportive, culturali e ricreative attive negli attuali Comuni, ma anche i **Patriziati** e le **Parrocchie** mantengono un ruolo importante nella gestione e animazione del territorio e della vita dei villaggi.
La città di Lugano conferma la propria collaborazione e gli aiuti finanziari attuali.
L'aggregazione non avrà conseguente dirette per i Patriziati e le Parrocchie;
- il **personale** attualmente alle dipendenze dei Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla **sarà integrato nell'organico della Città di Lugano** (e nella Cassa Pensioni);
- perno e pilastro dei **servizi di cancelleria e amministrativi** sarà il già citato **Punto Città**, cioè un centro di servizi decentrato e collegato con tutti i servizi comunali.
In una prima fase, resta assicurato l'**accesso ai servizi comunali anche dagli sportelli delle attuali Cancellerie comunali** (almeno negli orari attuali). Successivamente saranno adottate le soluzioni organizzative (ad esempio sportello esterno a Maglio di Colla o l'organizzazione di servizi «a domicilio») utili per assicurare un comodo accesso ai servizi anche alle persone anziane e a quelle con difficoltà negli spostamenti;
- la **gestione del territorio e dei servizi urbani** sarà organizzata a partire dalla nuova sede operativa del DSU. È prevista anche l'organizzazione di **squadre di operai con basi operative ancor più decentrate** sul territorio. La Commissione di studio indica la necessità che una di queste squadre abbia la sede a Maglio di Colla;
- anche dopo l'aggregazione, i **Piani regolatori degli attuali Comuni restano in vigore** a tutela dei diritti dei privati.
I necessari aggiornamenti saranno approfonditi e realizzati nel rispetto della Legge e con il coinvolgimento della popolazione direttamente interessata;
- le attuali **sedì scolastiche saranno integrati nell'istituto scolastico di zona Monte Boglia**.
Per quanto riguarda gli edifici scolastici, è confermata la costruzione di due nuove sedì di **Scuola dell'infanzia** a Cadro e a Sonvico.
Per la **Scuole elementari**, nella sede di Maglio di Colla saranno realizzati interventi di manutenzione straordinaria per rispettare le più aggiornate norme di sicurezza.
Gli allievi avranno la possibilità di partecipare alla **Scuola montana fuori sede** e ai **corsi di nuoto** secondo gli standard degli istituti scolastici comunali.
Eventuali esigenze future - in particolare per il comprensorio di Cadro - Villa Luganese e Sonvico - saranno valutate tenuto conto dell'evoluzione demografica.
L'offerta di **servizi extrascolastici** (scuola dell'infanzia ad orario prolungato, mensa scolastica, doposcuola opzionale) sarà adeguata agli standard comunali, tenuto conto delle effettive esigenze della popolazione del comprensorio.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

L'organizzazione delle sedi di **Scuola media** non è influenzata dal progetto di aggregazione;

- la popolazione dei nuovi quartieri avrà accesso ai **servizi sociali** della Città e alle prestazioni del Regolamento comunale sulle prestazioni in ambito sociale. I giovani avranno il diritto di usufruire dei servizi del Dicastero Giovani, Formazione e Tempo libero.
L'aggregazione non avrà conseguenze sui servizi di cura e assistenza a domicilio (tutti i Comuni sono già serviti da SCUDO) e sulle istituzioni per l'ospitalità e la cura alle persone anziane;
- con l'aggregazione l'attuale Circolo di Sonvico (che comprende Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla) sarà inserito nel Circolo di Lugano Est (quartieri della sponda sinistra del Cassarate). L'attuale **Giudice di Pace** resterà tuttavia in carica fino al 2019 e continuerà ad esercitare le sue funzioni.
La **Polizia** di Lugano estenderà il proprio controllo e i suoi servizi a tutti i nuovi quartieri. Per il **servizio anti-incendio e Polizia del fuoco** i Pompieri di Capriasca assicureranno ancora gli interventi in Val Colla (con il supporto di Lugano per gli interventi più importanti);
- non sono previsti - a tempo breve - cambiamenti nell'organizzazione dei **trasporti pubblici**. La Commissione di studio segnala tuttavia l'esigenza di migliorare al più presto - nell'ambito dell'offerta di trasporto pubblico regionale e cantonale - i collegamenti e le coincidenze tra i villaggi più discosti e Sonvico, rispettivamente Lugano;
- l'erogazione di **acqua potabile** sarà trasferita alla Sezione Acqua delle AIL mentre l'erogazione di elettricità sarà assicurata ancora dalle attuali aziende (AIL e, in parte, Azienda elettrica comunale di Massagno);
- i **Regolamenti e le ordinanze** in vigore a Lugano avranno validità anche nel comprensorio dei nuovi quartieri. In casi particolari, il Municipio potrà mantenere in vigore le norme degli attuali Comuni;
- il **Comune di Lugano** subentrerà agli **attuali Comuni** nei Consorzi, nelle Convenzioni ed anche nei contratti di assicurazione ed in altri accordi su temi particolari. La necessità di mantenere i Consorzi, di trasformarli in Convenzioni e di adeguare alla nuova situazione quelle in vigore sarà esaminata caso per caso in accordo con gli altri Comuni interessati.

Le conseguenze per le finanze di Lugano

Questo progetto di aggregazione comporta per Lugano un **impegno, da ripartire su più anni, di 126 milioni di franchi** (dati 2009): all'assunzione del debito pubblico degli attuali Comuni (42.8 mio) si aggiungono gli impegni per i progetti e gli investimenti individuati e auspicati (77.2 mio) e un aumento dei costi di gestione ordinaria rispetto alla situazione precedente (quasi 6 mio). Si osserva tuttavia che dopo la chiusura dei Consuntivi 2009 il Cantone ha coperto il disavanzo d'esercizio dei Comuni di Val Colla riducendo il debito pubblico di 2 milioni di franchi. L'intervento straordinario sui risultati d'esercizio è assicurato anche per gli esercizi 2010 e 2011 e fino all'avvio del «nuovo» Comune. Il risultato 2010 ha inoltre permesso a Cadro di ridurre il debito pubblico di quasi 2,5 milioni. Con queste correzioni, l'impegno complessivo si riduce di circa 5 milioni di franchi.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Gli aiuti del Cantone

Il Consiglio di Stato ha riconosciuto l'importanza cantonale del progetto di aggregazione anche nell'ottica di un rafforzamento dei poli urbani ticinesi ed ha deciso di sostenerlo con la proposta di concedere aiuti per un **totale di 40 milioni** dei quali **17 milioni** per il risanamento del debito pubblico dei Comuni di Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla e **16 milioni** per il sostegno a investimenti nel comprensorio degli attuali Comuni. Per un periodo massimo di 8 anni saranno inoltre mantenute le attuali aliquote di sussidiamento per gli investimenti preesistenti l'aggregazione (al massimo **5 mio**). Un contributo di circa **2 milioni** di franchi permetterà invece di mantenere, per 4 anni, le aliquote di sussidio per i docenti delle scuole dell'infanzia e elementari.

Il credito di 16 milioni di franchi per sostenere nuovi investimenti nel comprensorio rafforza la credibilità degli investimenti indicati con il presente rapporto, in particolare di quelli previsti nel settore scolastico e cioè quelli per **le nuove sedi di Scuola dell'infanzia di Cadro e Sonvico** e per i lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione della mensa del **Centro scolastico della Val Colla a Maglio di Colla**.

Il Municipio di Lugano ritiene che con questi aiuti possa essere soddisfatta l'esigenza di completare il progetto di aggregazione senza compromettere l'equilibrio finanziario della città e la sua capacità di investimento in progetti strategici.

Conclusioni

Questo progetto di aggregazione è nato per la necessità di risanare la situazione dei Comuni della Val Colla e di creare nuove e positive prospettive di sviluppo per un territorio di pregio che rappresenta una risorsa per il Luganese e tutto il Ticino.

La Commissione di studio è però convinta che esso rappresenta anche **una grande opportunità**:

- per il **Cantone** che trova una soluzione adeguata ed efficiente per la gestione della Val Colla senza dover ancora finanziare una situazione che genera disavanzi di esercizio;
- per la **Val Colla** che realizza le premesse per valorizzare il proprio territorio e per offrire ai cittadini servizi di qualità;
- per i **cittadini di Cadro e Sonvico** che migliorano la qualità dei servizi e consolidano le premesse per realizzare opere attese da anni (le due Scuole per l'infanzia) pur beneficiando di una forte riduzione del moltiplicatore d'imposta;
- per la **città di Lugano** che crea le premesse per una gestione razionale del vasto territorio che la circonda ma anche di comparti strategici quali il Piano della Stampa o il Nuovo Quartiere di Cornaredo.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

La situazione attuale

Un'aggregazione diversa dalle altre

Prima di illustrare la situazione attuale, è opportuno mettere in evidenza alcune particolarità che rendono questo progetto diverso dalla maggior parte delle aggregazioni finora realizzate in Ticino.

In particolare:

- non si tratta di dare inizio ad un nuovo Comune, bensì di **rendere disponibili le risorse di Lugano per le regioni che la circondano e contribuiscono alla ricchezza e alla varietà del territorio** e del paesaggio, punti di forza di tutto il Luganese;
- questo ulteriore passo aggregativo **non deve indebolire la capacità progettuale di Lugano** o rendere precario il suo equilibrio finanziario e la capacità di attrarre attività economiche (che creano posti di lavoro e risorse per tutto il Ticino);
- i Comuni di **Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla** offrono alla regione la ricchezza del territorio, la qualità di una vita (e/o di momenti di svago e ricreazione) a diretto contatto con la natura ma non dispongono di risorse umane (in particolare a livello politico) e finanziarie per continuare da soli.
La grandezza del territorio e le risorse economiche limitate sono infatti la causa di uno squilibrio finanziario che, malgrado l'impegno e la serietà degli amministratori comunali, genera costi per tutto il Cantone (contributi di livellamento, aiuto agli investimenti, contributi straordinari per ridurre i deficit d'esercizio).
- **questa aggregazione è perciò nell'interesse di tutto il Cantone.**
Gli aiuti concessi a Lugano con questo progetto non sono che un anticipo dei costi che tutto il Ticino dovrebbe sostenere nei prossimi anni per assicurare la gestione di un territorio pregiato per tutto il Cantone.
Ogni altra soluzione finirebbe per compromettere situazioni di delicato equilibrio tra costi e risorse e, soprattutto, permetterebbe soltanto di garantire la gestione corrente. L'aggregazione con Lugano apre invece anche prospettive di sviluppo positive.
- Il coinvolgimento di **Cadro e Sonvico** è importante per dare omogeneità all'organizzazione territoriale e amministrativa evitando di formare un'enclave.
Una più omogenea organizzazione territoriale permette inoltre di migliorare le potenzialità ed i servizi (ai cittadini, alle aziende e al territorio) e rafforza tutto il progetto anche grazie al coinvolgimento di un territorio pregiato per una residenza di qualità (nella fascia collinare) e strategico per lo sviluppo del Piano della Stampa (Cadro) e del futuro Nuovo Quartiere di Cornaredo;
- Per la **popolazione di Cadro e Sonvico** il progetto di aggregazione offre l'opportunità di accedere a **servizi amministrativi, tecnici, per la cura del territorio di elevata qualità** e di beneficiare di una forte **riduzione del moltiplicatore d'imposta comunale** (per il 2010 e 2011 il Municipio di Lugano ha proposto il **70%**);
- Il **Municipio di Sonvico**, coinvolto nel progetto per decisione del Consiglio di Stato ha ben compreso, in un'ottica regionale, le opportunità del progetto di aggregazione per la popolazione ed il territorio ed **ha attivamente partecipato con impegno positivo, propositivo e progettuale** alla ricerca delle soluzioni migliori.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Il territorio

L'integrazione del territorio di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla comporta per la città di Lugano, alcune novità di rilievo:

- il territorio di Lugano raddoppia: dagli attuali 32.1 Km² si passa ad un totale di 71.1 Km² (+221 %). Nel 2003 Lugano aveva una superficie di 11.7 Km²;

Tabella 1: il territorio

	Val Colla	Ca - So	Lugano	TOTALE	Luganese	Ticino	Cantone
Bosco	1'477	1'214	1'949	4'640	19'266	137'366	137'366
% bosco	62.9%	78.1%	60.7%	65.2%	65.5%	48.8%	48.8%
Superfici agricole	619	138	179	936	4'088	40'298	40'298
% superfici agricole	26.3%	8.9%	5.6%	13.2%	13.9%	14.3%	14.3%
Superfici di insediamento	72	154	1'016	1'242	4'398	14'354	14'354
- <i>Superfici edificabili</i>	46	125	755	926	3'129	9'428	9'428
% superfici edificabili	2.0%	8.0%	23.5%	13.0%	10.6%	3.4%	3.4%
- <i>Zone verdi e di riposo</i>	0	8	64	72	245	768	768
% zone verdi e di riposo	0.0%	0.5%	2.0%	1.0%	0.8%	0.3%	0.3%
- <i>Traffico</i>	26	21	197	244	1'024	4'158	4'158
% traffico	1.1%	1.4%	6.1%	3.4%	3.5%	1.5%	1.5%
Superfici improduttive	182	48	65	295	1'662	89'228	89'228
% superfici improduttive	7.7%	3.1%	2.0%	4.1%	5.7%	31.7%	31.7%
Superficie totale (in ettari)	2'350	1'554	3'209	7'113	29'414	281'246	281'246

Fonte: Annuario statistico Comuni 2009 - rilevazione 1992/1997 - Elaborazione: ole

- due villaggi del nuovo «quartiere Val Colla» saranno posti ad un'altitudine superiore ai 1000 m.s.m.: Certara (1002) e Cimadera (1084); oltre i 1'000 m sono posti anche alcuni nuclei del Comune di Valcolla. Il comprensorio della città di Lugano comprenderà perciò anche alcune superfici con le caratteristiche proprie delle zone di montagna;
- con Cadro e Sonvico diventa più vasta anche la zona collinare (tra i 400 e i 600 m);
- dopo l'aggregazione dei nuovi «quartieri» la suddivisione funzionale del territorio di Lugano avrà caratteristiche simili e paragonabili alla regione Luganese.
- Cadro, Sonvico e i 4 Comuni della Val Colla apportano in dote alla città vasti ambienti naturali di pregio e grandi potenzialità di sviluppo sia per la residenza di qualità sia per lo svago, la ricreazione e il turismo;
- Cadro porta a Lugano anche la zona industriale del Piano della Stampa e la possibilità di una migliore gestione pianificatoria di un'area strategica che, con i progetti per il Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC) diventerà sempre più importante per tutto il Luganese e per il Ticino;
- la rete delle strade sul territorio comunale si allunga da 270.9 a 404.2 Km (+ 49.2 %) mentre la superficie delle stesse strade aumenta di 527'900 m² (+ 34%) per un totale di 2'208'700 m²
- per la prima volta Lugano si confronta con i problemi legati alla gestione di un vasto territorio: ampi spazi fuori dalle zone edificabili; boschi, pascoli, alpi; paesaggi di pregio inseriti negli inventari federali;
- nello stesso tempo la città di Lugano ritrova al suo interno le dinamiche che caratterizzano in Ticino i rapporti tra il centro urbano e la periferia ed i territori del retroterra e delle regioni di montagna;

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

La società

Questo progetto di aggregazione permette a Lugano di avvicinare i 60 mila abitanti e di consolidare la sua posizione tra le 10 maggiori città svizzere.

Tabella 2: la popolazione

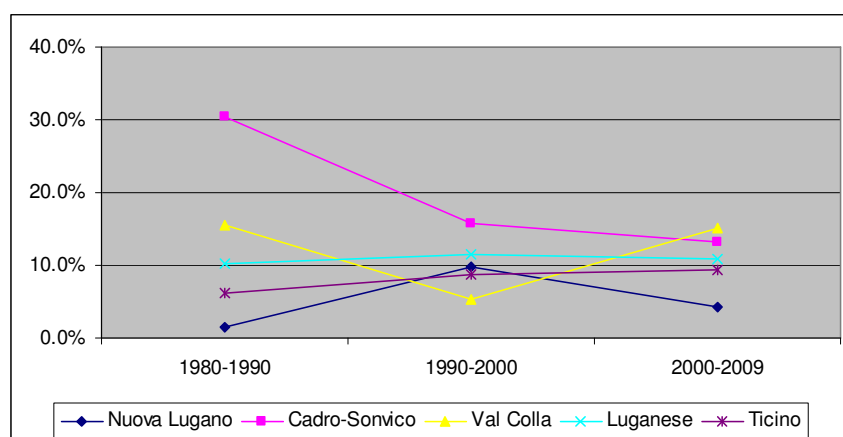
	Abitanti	Ab./Km ²	< 19	%	20-64	%	65-74	%	> 75	%
Bogno	131									
Certara	60									
Cimadera	130									
Valcolla	619									
Val Colla	940	40	151	16.1%	570	60.6%	103	11.0%	116	12.3%
Cadro	1'995									
Sonvico	1'848									
Cadro-Sonvico	3'843	247.3	803	20.9%	2'356	61.3%	390	10.1%	294	7.7%
Lugano	55'060	1715.8	9'679	17.6%	33'833	61.4%	5'846	10.6%	5'702	10.4%
Totale	59'843	841.3	10'633	17.8%	36'759	61.4%	6'339	10.6%	6'112	10.2%
<i>Luganese</i>	<i>138'280</i>	470.1	<i>26'607</i>	19.2%	<i>84'840</i>	61.4%	<i>14'244</i>	10.3%	<i>12'589</i>	9.1%
<i>Ticino</i>	<i>335'720</i>	119.4	<i>63'510</i>	18.9%	<i>204'245</i>	60.8%	<i>35'701</i>	10.6%	<i>32'264</i>	9.6%

Fonte: Annuario statistico - Comuni 2010

I dati permettono di osservare che:

- il comprensorio Val Colla presenta una bassa densità di popolazione, tipica delle regioni di montagna; anche Cadro-Sonvico hanno una densità inferiore alla media del Luganese;
- la ripartizione per fasce di età indica che la popolazione di Cadro-Sonvico è relativamente giovane: più di una persona su 5 ha meno di 19 anni. La parte di popolazione attiva (20-64 anni) è complessivamente omogenea e leggermente superiore alla media cantonale;
- la Val Colla ha la più alta percentuale di persone con più di 65 anni;
- anche se gli scostamenti sono statisticamente non rilevanti, nel complesso l'allargamento della città al nuovo comprensorio apporta forze giovani (aumento della quota delle persone con meno di 19 anni e diminuzione di quella degli over 75);
- contrariamente a quanto suggerisce l'immaginario collettivo, i comuni della Val Colla non presentano una tendenza allo spopolamento. Al contrario, dal 1980 il numero degli abitanti è in crescita. Dal 2000 al 2009 la Val Colla ha registrato il maggiore incremento percentuale.

Grafico 1: tassi di aumento della popolazione



Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Economia e posti di lavoro

I termini assoluti, il territorio interessato da questo progetto di aggregazione apporta alla «nuova Lugano» meno di un migliaio di posti di lavoro (su un totale di oltre 41'000).

Tabella 3: i posti di lavoro

Posti di lavoro	Numero di addetti				Ripartizione percentuale		
	Primario	Secondario	Terziario	Totale	Primario	Secondario	Terziario
Bogno	0	2	11	13	0.0%	15.4%	84.6%
Certara	0	3	0	3	0.0%	100.0%	0.0%
Cimadara	5	3	2	10	50.0%	30.0%	20.0%
Valcolla	21	29	27	77	27.3%	37.7%	35.1%
Totale Valcolla	26	37	40	103	25.2%	35.9%	38.8%
Cadro	3	86	429	518	0.6%	16.6%	82.8%
Sonvico	16	63	165	244	6.6%	25.8%	67.6%
Totale Cadro-Sonvico	19	149	594	762	2.5%	19.6%	78.0%
Lugano	30	4'030	37'686	41'746	0.1%	9.7%	90.3%
Totale Lugano +	75	4'216	38'320	42'611	0.2%	9.9%	89.9%
<i>Regione Luganese</i>	<i>488</i>	<i>17'550</i>	<i>63'505</i>	<i>81'543</i>	<i>0.6%</i>	<i>21.5%</i>	<i>77.9%</i>
<i>Ticino</i>	<i>3'092</i>	<i>47'848</i>	<i>130'102</i>	<i>181'042</i>	<i>1.7%</i>	<i>26.4%</i>	<i>71.9%</i>

Anno: 2008 - Fonte: Annuario statistico ticinese - Comuni 2010

I nuovi posti di lavoro non incidono significativamente nemmeno sulla ripartizione dei posti di lavoro tra i settori economici.

In termini percentuali, il quartiere «Val Colla» registra però una significativa presenza del settore primario (25.2%). Anche a Cadro e Sonvico l'agricoltura e la cura dei boschi hanno un numero di addetti significativamente superiore (2.5%) rispetto all'attuale «nuova Lugano» (0.1%), alla regione Luganese (0.6%) ed anche alla media cantonale (1.7%).

L'organizzazione politico – amministrativa attuale

Potere Esecutivo e Legislativo

L'attuale organizzazione del potere esecutivo e legislativo dei Comuni interessati al progetto di aggregazione è la seguente:

Tabella 4: Membri dell'Esecutivo e del Legislativo

	Bogno	Cadro	Certara	Cimadara	Lugano	Sonvico	Valcolla
Iscritti in catalogo	111	1'390	51	140	29'747	1'378	530
Municipio							
- membri	3	5	3	3	7	7	7
- supplenti	2		2	2	3		
Assemblea comunale	X		X	X			
Consiglio Comunale							
- membri		25			60	27	27

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

A Bogno, Certara e Cimadara vige il regime assembleare: tutti i cittadini possono partecipare direttamente alle decisioni più importanti per la vita del Comune (Preventivi e Consuntivi annuali, approvazione di crediti per le diverse opere).

Nei piccoli Comuni è sempre più difficile trovare le persone pronte ad impegnarsi nella gestione comunale assumendo cariche in Municipio e in Consiglio Comunale. Se il progetto di aggregazione non dovesse concludersi positivamente, gli attuali amministratori di Bogno, Certara e Valcolla prevedono grosse difficoltà a formare le liste per la prossima legislatura.

Organizzazione amministrativa

La **tabella 5** (a pagina 16) riassume l'organizzazione amministrativa degli attuali Comuni.

Emergono i seguenti aspetti:

- per assicurare il funzionamento degli attuali Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla lavorano attualmente **80 persone** con un grado di occupazione equivalente a **58.2 unità a tempo pieno** (uTP).
In questi numeri sono compresi anche i docenti (29 persone per 21.7 uTP) e il personale scolastico ausiliario (15 persone per 6.2 uTP);
- le risorse amministrative (segretario e personale di cancelleria) di Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla sono ridotte ai minimi termini e non più sufficienti per gestire i diversi problemi senza chiedere a Sindaco e Municipali di assumersi anche compiti operativi ordinari.
In questi Comuni, la cancelleria comunale è aperta, complessivamente, per mezza giornata a Bogno, Certara e Cimadara e per un giorno a Valcolla.
- la situazione è invece migliore a Cadro e Sonvico. A Sonvico, ai membri del Municipio è però richiesto un grosso impegno operativo (a scapito di quello che dovrebbe essere dedicato alle scelte strategiche);
- le stesse considerazioni valgono per l'Ufficio tecnico e la gestione delle squadre esterne per la manutenzione e gestione del territorio;
- nei Comuni della Val Colla, i compiti scolastici sono stati attribuiti al Consorzio scolastico Val Colla.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Tabella 5: Struttura amministrativa

	Bogno	Certara	Cimadara	Valcolla	Cadro	Sonvico	Totale
Segretario comunale							
- persone	1		1	1	1	1	5
- unità a TP	0.6	0.4	0.3	1	1	1	4.3
Altri funzionari amministrativi							
- persone	1		1		3	4	9
- unità a TP	0.2	0.2	0.2	0.21	2.35	3.5	6.66
Orari di Cancelleria	Martedì 13.30 - 17.00 Venerdì 8.00 - 11.00	Martedì 8.00 - 12.00 Venerdì 13.30 - 15.30	Lunedì 14.00 - 16.00 Martedì 14.00 - 16.00	Lunedì 9.00 - 11.00 17.00 - 18.00 Mercoledì 14.00 - 16.00 Venerdì 10.00 - 12.00	Tutti i giorni: 9.00 - 11.00 14.00 - 16.00	Tutti i giorni: 10.00 - 11.30 Lu, Ma, Me, Ve 14.00 - 16.00 Giovedì 16.00 - 18.00	
Ore a sett.	6.5	5	4	8	20	17.5	
Sportello LAPS		Ufficio di Tesserete			Ufficio di Massagno		
Comm. Tutoria		Commissione regionale 7 a Tesserete			CTR 8 a Pregassona		
Ufficio Tecnico							
- persone				1	1	2	4
- unità a TP				1	1	2	4
Operai comunali e ausiliari							
- persone	1		1	4	5	5	16
- unità a TP	0.1	0.05	0.03	4	5	4.1	13.28
Agenti di polizia							
					1	1	2
Docenti (Consorzio scolastico Val Colla)							
- persone		6			13	10	29
- unità a TP		3.97			9.38	8.38	21.72
Altro pers. Scolastico							
- persone		3			7	5	15
- unità a TP		0.64			3.88	1.7	6.22
Totale dipendenti							
- persone		21			31	28	80
- unità a TP		12.85			23.61	21.7	58.16

Note:

A Sonvico sono attualmente vacanti il posto di responsabile dell'Ufficio tecnico e di Agente di Polizia. I concorsi sono stati pubblicati. L'esigenza dell'assunzione nei prossimi mesi, sarà discussa e verificata anche con il Municipio di Lugano.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimaderna, Sonvico e Valcolla

Le finanze comunali

La situazione finanziaria dei Comuni coinvolti nel progetto deve essere presentata e valutata in modo distinto per i due comprensori: la Val Colla (Comuni di Bogno, Certara, Cimaderna e Valcolla) e Cadro-Sonvico (Comuni di Cadro e Sonvico).

I risultati dei Consuntivi 2009 (Allegato 1) possono così essere riassunti:

Comprensorio Val Colla

	Bogno	Certara	Cimaderna	Valcolla	Totale
Uscite correnti	649'398	508'065	576'014	2'613'519	4'346'996
Ammortamenti beni amministrativi	112'754	99'676	165'998	347'912	726'340
Totale spese	762'152	607'741	742'012	2'961'431	5'073'336
Entrate correnti	306'172	125'531	213'310	1'371'725	2'016'738
- contributo di livellamento	112'577	59'120	89'017	546'343	807'057
- contributo localizzazione geografica	19'594	28'637	27'130	156'749	232'110
Totale ricavi	438'343	213'288	329'457	2'074'817	3'055'905
Risultato d'esercizio	-323'809	-394'454	-412'556	-886'614	-2'017'433
<i>Autofinanziamento</i>	<i>-211'055</i>	<i>-294'778</i>	<i>-246'558</i>	<i>-538'703</i>	<i>-1'291'094</i>
<i>Copertura delle spese correnti</i>	<i>-42%</i>	<i>-65%</i>	<i>-56%</i>	<i>-30%</i>	<i>-40%</i>
<i>% C.liv. + LocGeo su ricavi</i>	<i>30%</i>	<i>41%</i>	<i>35%</i>	<i>34%</i>	<i>34%</i>
Moltiplicatore (politico) 2009	100%	100%	100%	100%	
Bilancio					
Attivi	2'187'643	3'430'729	3'249'742	12'351'011	21'219'125
Passivi	2'968'698	4'039'483	3'737'453	14'635'694	25'381'328
Eccedenza passiva	-781'055	-608'754	-487'711	-2'284'683	-4'162'203

Questa tabella riprende i dati elaborati dalla Sezione Enti Locali e **non tiene conto** dei contributi supplementari versati dal Cantone secondo l'art. 22 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI). Per l'esercizio 2009 è stato poi versato un contributo complessivo di Fr. 1'992'000.- che, di fatto ha azzerato il disavanzo d'esercizio (ridotto a Fr. 24'433.-).

Con questa osservazione, i dati indicano che:

- la gestione corrente dei 4 Comuni provoca una maggiore uscita annuale di 2 milioni di franchi che, per evitare il tracollo dei Comuni o insopportabili aumenti del moltiplicatore d'imposta (ben oltre il 100 %), il Cantone deve coprire con versamenti straordinari a carico del fondo di perequazione intercomunale previsto dalla LPI;
 - i contributi cantonali versati con il contributo di livellamento e i contributi per la localizzazione geografica rappresentano ben più di un terzo dei ricavi;
 - tutti i Comuni non hanno alcuna possibilità di autofinanziare gli investimenti e devono anzi indebitarsi per far fronte alle spese correnti (= autofinanziamento negativo);
 - tutto questo ha comportato anche un forte aumento del debito pubblico che ha raggiunto un importo - prima del versamento del contributo supplementare di quasi 2 milioni - di oltre 16 milioni (quota pro-capite: Fr. 17'499).
- Il versamento del contributo supplementare ha ridotto, in ugual misura, anche l'eccedenza passiva.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Fra gli attivi sono tuttavia conteggiati anche i crediti che i Comuni hanno concesso alle rispettive Aziende Acqua Potabile per un totale superiore ai 5 milioni.

- si tratta di una situazione cronica, che si protrae da anni; l'Allegato 2 illustra i risultati dei Consuntivi per il periodo 2006-2009 (i risultati contabilizzano gli aiuti straordinari del Cantone fino al 2008);
- tutti i Comuni hanno esaurito il capitale proprio ed hanno accumulato una pesante eccedenza passiva. Anche i crediti verso le Aziende Acqua Potabile sono in gran parte inesigibili senza imporre ai cittadini un forte ed impensabile aumento delle tasse d'uso.

Comprensorio Cadro-Sonvico

	Cadro	Sonvico	Totale
Uscite correnti	6'119'579	5'421'157	11'540'736
Ammortamenti beni amministrativi	793'400	688'105	1'481'505
Ammortamenti straordinari		800'000	
Totale spese	6'912'979	6'909'262	13'822'241
Entrate correnti	7'805'878	6'814'820	14'620'698
- contributo di livellamento	107'118	197'426	304'544
- contributo localizzazione geografica			
Totale ricavi	7'912'996	7'012'246	14'925'242
Risultato d'esercizio	1'000'018	102'984	1'103'002
<i>Autofinanziamento</i>	<i>1'793'418</i>	<i>791'089</i>	<i>2'584'507</i>
<i>Copertura delle spese correnti</i>	<i>14%</i>	<i>1%</i>	<i>8%</i>
<i>% C.liv. + LocGeo su ricavi</i>	<i>1%</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>
Moltiplicatore (politico) 2009	95%	90%	
Bilancio			
Attivi	21'049'500	15'991'759	37'041'259
Passivi	21'496'319	13'601'014	35'097'333
Capitale proprio / - Eccedenza passiva	-446'819	2'390'745	1'943'926

I dati della tabella sostengono le seguenti osservazioni:

- i Comuni di Cadro e Sonvico hanno una situazione finanziaria equilibrata. Non solo chiudono i conti con una maggiore entrata ma dispongono anche di una buona capacità di autofinanziamento. Nel 2009 Cadro ha potuto interamente autofinanziare l'onere netto per gli investimenti (Fr. 92'889) mentre Sonvico ha potuto autofinanziarne il 30% (onere netto: Fr. 2'269'006). L'evoluzione della situazione è illustrata negli Allegati 3a e 3b.
- la situazione di Cadro è ulteriormente migliorata nel 2010. Il Consuntivo ha chiuso con una maggiore entrata di Fr. 1'761'939.- e un autofinanziamento di Fr. 2'676'409. Questo risultato, ottenuto con un moltiplicatore del 95%, ha permesso di:
 - finanziare con mezzi propri l'onere netto per gli investimenti (Fr. 264'890)
 - azzerare l'eccedenza passiva registrata a fine 2009
 - costituire un capitale proprio di Fr. 1'294'620
 - proporre la riduzione del moltiplicatore comunale per il 2011 all' 89 %

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

- il **Consuntivo 2010 di Sonvico** (dati del Messaggio approvato dal Municipio) ha chiuso con una maggiore entrata di Fr. 249'239.- (al netto della ripresa di Fr. 132'443.- effettuata dal Cantone sul contributo di livellamento dopo il forte ammortamento straordinario effettuato nel 2009). Si osserva inoltre che:
 - il **capitale proprio** si è fissato a Fr. 2'390'774.55
 - il **moltiplicatore per le imposte comunali** è stato ridotto all'**87.5 % nel 2010**; il Municipio propone di confermarlo anche per il 2011
- la quota pro-capite del debito pubblico si è fissata in Fr. 4'009 per Cadro (dato 2010) e in Fr. 4'691 a Sonvico (dato 2009).
Ricordiamo che il dato medio cantonale è di Fr. 3'706.- e che la Sezione Enti Locali valuta come «elevato» una quota di debito pubblico pro-capite tra Fr. 3'000 e 5'000 ³.

Il gettito fiscale cantonale

Le evidenti differenze nella situazione finanziaria dei diversi Comuni non sono certo imputabili alle incapacità o alla cattiva volontà degli amministratori comunali.

È infatti noto che territori più vasti e con caratteristiche di montagna hanno costi di gestione più elevati rispetto a quelli collinari o cittadini. A questo si aggiunge una evidente disparità di risorse in particolare fiscali.

Per una valutazione della situazione del comprensorio, i Servizi finanziari della Città di Lugano hanno elaborato il criterio del «gettito fiscale per Km²» che - senza avere la pretesa di assurgere a dato determinante - ben illustra lo squilibrio tra risorse a disposizione e territorio da gestire.

I dati (**Tabella 6**) permettono di fare osservare che:

- con questo progetto di aggregazione Lugano migliora ulteriormente la ripartizione delle risorse fiscali generate dalle persone fisiche e dalle aziende (la cui quota scende al 45%);
- il gettito delle imposte cantonali (Persone fisiche + Persone giuridiche + Imposte alla fonte) in rapporto alla superficie del comprensorio risulta essere (per Km²) di:
 - Fr. **42'977** nel comprensorio Val Colla
 - Fr. **642'697** nel comprensorio Cadro-Sonvico
 - Fr. **10'264'665** nel comprensorio di Lugano
 - Fr. **4'785'521** a Lugano dopo questa aggregazione
- sulla stessa base, il parametro gettito/Km² si fissa in Fr. 2'201'576 nella regione del Luganese (che comprende anche Lugano) e di Fr. 402'433 su tutto il territorio cantonale;
- l'importanza del gettito fiscale generato nel comprensorio della città e del Luganese mette in evidenza - con un parametro facilmente comprensibile - l'importanza della città e della regione per tutto il Cantone.
Nel 2007 con un gettito d'imposta cantonale di Fr. 614'524'699 (al netto di un contributo di 33 milioni al fondo di livellamento) il Luganese ha generato più della metà (il 54%) del gettito d'imposta cantonale (1 mia e 130 mio);
- questo dato - da leggere in parallelo con il costo per la gestione annuale del comprensorio della Val Colla (circa 2 milioni) - conferma l'interesse cantonale di questo progetto di aggregazione e la necessità di realizzarlo senza intaccare l'equilibrio finanziario della città, la sua capacità progettuale e l'attrattività (all'estero e fuori Cantone) verso potenziali buoni contribuenti (persone fisiche e giuridiche)

³ USTAT; Statistica delle Finanze comunali 2009 in Rivista Dati giugno 2011

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

- è confermata la forte dipendenza di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla dal contributo di livellamento che rappresenta ben il 42 % delle risorse fiscali. L'importo totale 2007 (Fr. 732'829) appare tuttavia poca cosa nei confronti con quanto pagato dalla città (25.6 mio) o con gli importi percepiti da grossi centri quali Bellinzona (Fr. 2'260'482), Giubiasco (Fr. 1'715'312) o Locarno (Fr. 1'666'177)

Tabella 6: il gettito fiscale cantonale ⁴

	Persone fisiche	Persone giuridiche	Imposte alla fonte	Contributo di livellamento	Totale 2007
Bogno	1 46'572	2'966	12'024	105'602	267'164
Certara	54'112	1'176	2'427	60'546	118'261
Cimadera	1 15'825	2'075	6'326	76'683	200'909
Valcolla	622'571	15'859	28'036	490'008	1'156'474
Totale Valcolla	939'080	22'076	48'813	732'839	1'742'808
% sul gettito cantonale	54%	1%	3%	42%	
Superficie totale	23.5 Km ²				
Totale imposte cantonali	1'009'969		gettito / Km²	42'977	
Cadro	4'955'064	190'464	178'137	82'710	5'406'375
Sonvico-Dino	4'528'179	68'413	71'451	170'360	4'838'403
Totale Cadro-Sonvico	9'483'243	258'877	249'588	253'070	10'244'778
% sul gettito cantonale	93%	3%	2%	2%	
Superficie totale	15.5 Km ²				
Totale imposte cantonali	9'991'708		gettito / Km²	642'967	
Lugano	171'837'895	141'555'311	15'999'907	-25'603'838	303'789'275
% sul gettito cantonale	57%	47%	5%	-8%	
Superficie totale	32.1 Km ²				
Totale imposte cantonali	329'393'113		gettito / Km²	10'264'665	
Totale Lugano +	182'260'218	141'836'264	16'298'308	-24'617'929	315'776'861
% sul gettito cantonale	58%	45%	5%	-8%	
Superficie totale	71.1 Km ²				
Totale imposte cantonali	340'394'790		gettito / Km²	4'785'531	
Regione Luganese	382'759'599	233'078'512	31'733'593	-33'047'005	614'524'699
% sul gettito cantonale	62%	38%	5%	-5%	96%
Ticino	747'651'992	325'188'457	58'986'502	-1'231'319	1'130'595'632
% sul gettito cantonale	66%	29%	5%	0%	95%

⁴ Fonte : Annuario statistico ticinese - Comuni 2010

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Consorzi e collaborazioni intercomunali

Nel corso degli anni, la complessità dei problemi e la necessità di grossi investimenti hanno imposto ai Comuni di riunirsi in Consorzi o di trovare altre forme di collaborazione con altri Comuni o Enti pubblici o privati.

Tabella 7: Le collaborazioni intercomunali

	<i>Bogno</i>	<i>Certara</i>	<i>Cimadera</i>	<i>Valcolla</i>	<i>Cadro</i>	<i>Sonvico</i>	<i>Lugano</i>	<i>Altri</i>
Consorzio scolastico Val Colla	X	X	X	X				
Consorzio raccolta rifiuti	X	X	X	X				
Consorzio depurazione acque Valcolla	X	X	X	X				
Casa per anziani L'Orizzonte	X	X	X	X				X
Convenzione per l'Ufficio tecnico	X	X	X	X				
Convenzione per la gestione del Centro balneare di Tesserete	X	X	X	X				X
Convenzione per la Polizia Comunale	X	X	X	X				X
Convenzione per la Polizia del fuoco (1)	X	X	X	X				X
Convenzione per la Polizia del fuoco (2)					X	X	X	
Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CDMC)					X	X	X	X
Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano	X	X	X	X	X	X	X	X
Consorzio protezione civile	X	X	X	X	X	X	X	X
Associazione SCUDO Cure a domicilio	X	X	X	X	X	X	X	X
Convenzione Croce Verde	X	X	X	X	X	X	X	X

Note e osservazioni

- Il Consorzio depurazione acque Val Colla ha sottoscritto due convenzioni: una con il Comune di Capriasca per la raccolta e lo smaltimento delle acque luride di Corticiasca, l'altra con il Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CDMC) per l'apporto e il trattamento delle acque luride nell'impianto di depurazione.
- Nel consorzio per la Casa per anziani L'Orizzonte a Colla è coinvolto anche il Comune di Capriasca con una partecipazione del 40 %.
- Il Comune di Valcolla gestisce l'Ufficio tecnico intercomunale e fattura a Bogno e Certara le ore prestate dal proprio personale.
- I Comuni di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla hanno sottoscritto una convenzione con il Comune di Capriasca per la partecipazione ai costi di gestione del Centro balneare di Tesserete. I costi annuali derivanti da questi accordi sono stati di Fr. 145'500 (nel 2010). Il preventivo 2011 indica un importo a carico dei 4 Comuni di Fr. 150'000.-.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

- Per il Servizio di Polizia comunale i Comuni di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla hanno sottoscritto una Convenzione con il Comune di Capriasca (posto misto con la Polizia cantonale) che assicura una sorveglianza e una ronda sul territorio.
- La collaborazione con il Comune di Capriasca si estende anche al servizio per la Polizia del fuoco e alla garanzia di intervento del Corpo Pompieri di Capriasca (1). Per lo stesso servizio, Sonvico e Cadro hanno una convenzione con Lugano (2).

Patriziati

I Patriziati sono una presenza importante sul territorio interessato dall'aggregazione. Attivi soprattutto nel settore primario (agricoltura e gestione di boschi, alpi e pascoli) i 9 Patriziati sono proprietari del 56 % della superficie totale.

L'aggregazione dei Comuni non avrà conseguenze per i Patriziati. La Commissione di studio suggerisce ed auspica che i Patriziati siano adeguatamente coinvolti nelle diverse attività di sorveglianza e cura del territorio, specie per la parte ricoperta da boschi, alpi e pascoli.

Tabella 8: Proprietà e attività dei Patriziati ⁵

	Superficie (in ettari)	Proprietà patriziale	%	Attività del Patriziato
Bogno	422	318.4	75%	<i>Ente essenzialmente attivo nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli)</i>
Cadro	445	169.0	38%	<i>Ente attivo nella foresticoltura (vendita di legname) e nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi, pascoli e cascinali)</i>
Certara	273	181.9	67%	<i>Ente essenzialmente attivo nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli)</i>
Cimadera	524	283.6	54%	<i>Ente essenzialmente attivo nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli)</i>
Sonvico	1'109	567.2	51%	<i>Ente essenzialmente attivo nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli) e nelle infrastrutture di servizio (barriera)</i>
Colla		438.9		<i>Ente attivo nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli)</i>
Insone-Corticiasca		114.5		<i>Ente attivo nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli); possiede inoltre un pozzo di captazione</i>
Piandera		13.8		<i>Ente attivo nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli), nelle infrastrutture di servizio (sorgenti) e soprattutto nelle locazioni (appartamenti)</i>
Scareglia		82.0		<i>Ente prevalentemente attivo nell'agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli)</i>
<i>Totale Valcolla</i>	<i>1'131</i>	<i>649.2</i>	<i>57%</i>	
Totale	3'904	2'169	56%	

⁵ Fonte: Studio strategico sugli Enti patriziali; Dipartimento delle Istituzioni, Sezione Enti locali; I.a edizione, Bellinzona, maggio 2009

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Parrocchie

Nel comprensorio interessato dal progetto di aggregazione sono attive le Parrocchie di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla.

Il processo di aggregazione non avrà conseguenze dirette sull'attività della Parrocchie. In base agli accordi a suo tempo assunti con la Diocesi di Lugano, la città conferma il versamento anche in futuro alle Parrocchie dei contributi attualmente riconosciuti.

Nel 2010 il totale dei contributi versati da Bogno, Cadro, Certara, Cimadera e Valcolla alle Parrocchie, a Parroci e sagrestani e alla Chiesa Evangelica è stato di Fr. 112'850.⁶

⁶ Allegato 6

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Il nuovo Comune e i progetti individuati ed auspicati

Premessa generale

Alla luce delle esperienze maturate con le aggregazioni del 2004 (Breganzona, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona e Viganello) e del 2008 (Barbengo, Carabbia, Villa Luganese) questa parte del Rapporto presenta i principi e le linee guida delle azioni che saranno intraprese per favorire l'avvio del processo di integrazione e di armonizzazione del nuovo comprensorio nel progetto della nuova città.

Dopo la votazione consultiva - **in stretto dialogo con i Municipi e gli attori locali** - i lavori di approfondimento puntuali saranno continuati per realizzare, insieme, un progetto di sviluppo armonico e dinamico, che risponda ai bisogni degli abitanti nel rispetto delle particolarità del territorio e delle attività svolte (economiche, sociali, culturali e ricreative) e tenendo conto delle priorità e delle disponibilità finanziarie.

Fin dall'inizio ⁷ il Municipio Lugano si è dichiarato attento alle particolarità di questo progetto «*che vede la città avvicinarsi ad un comprensorio territoriale molto esteso*» ed all'**esigenza di un «decentramento dell'organizzazione dei servizi chiamati ad operare sul territorio»**, anche per dare un seguito concreto «*alla volontà di mantenere in loco un effettivo organismo di contatto [...] che possa fungere da intermediario con i cittadini*»

Gli approfondimenti condotti nel corso dello studio - in particolare con il Municipio di Sonvico - hanno portato alla proposta di **organizzare due Punti Città**: uno per i servizi amministrativi e l'altro per quelli della gestione territoriale.

L'organizzazione e la gestione corrente

L'esercizio del diritto di voto

I cittadini avranno la possibilità di partecipare alle votazioni e alle elezioni esprimendo il proprio voto negli uffici elettorali che saranno mantenuti a Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla.

La città di Lugano assicurerà l'organizzazione ed i necessari collegamenti informatici.

Il potere legislativo

Il Consiglio comunale è di 60 membri, eletti in un circondario unico e si riunisce a Lugano.

Come per le precedenti aggregazioni non è prevista la possibilità di suddividere le liste in circondari elettorali. La possibilità per i nuovi quartieri di avere un loro rappresentante nel Consiglio comunale dipenderà pertanto dalla composizione delle diverse liste e, soprattutto, dalla possibilità dei candidati di farsi conoscere all'interno del comprensorio di tutta la città.

Il Municipio

Il Municipio è di 7 membri (il numero massimo ammesso dalla LOC).

Anche per il Municipio l'elezione avviene in un Circondario unico e, a maggior ragione, la possibilità di vedere eletto nell'esecutivo un rappresentante della Valle del Cassarate dipenderà dalla personalità e dalla forza del/la candidato/a.

Le commissioni di quartiere

Secondo il Regolamento comunale di Lugano (Capitolo IX, art. 77 e 78) le Commissioni di quartiere si compongono da 3 a 9 membri (tenuto conto del numero degli abitanti del quartiere), sono designate dal Municipio e hanno compiti consultivi.

⁷ Lettera 10 novembre 2009 del Municipio al Consiglio di Stato

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

In particolare la Commissione di quartiere ha il compito di individuare e segnalare, tramite l'Ufficio dei quartieri, all'amministrazione comunale o al Municipio i problemi del quartiere e dei suoi abitanti.

Il Municipio può chiedere il parere della Commissione su problemi e soluzioni di carattere urbanistico, di edilizia pubblica, ambientali, sociali e culturali.

Con questo progetto di aggregazione si propone di istituire 3 nuovi quartieri con la rispettiva Commissione:

Quartiere di Cadro

Quartiere di Sonvico

Quartiere di Val Colla (con gli attuali Comuni di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla); in questo caso la Commissione di quartiere dovrebbe essere di almeno 5 membri in modo da avere almeno un rappresentante per ciascuno degli ex-Comuni e una buona rappresentanza di un territorio molto esteso anche se poco abitato.

Identità e vita dei villaggi

Le Commissioni di quartiere sono uno strumento importante per garantire anche in futuro buone relazioni tra i cittadini e le autorità comunali.

Per una corretta gestione e animazione del territorio e della vita dei villaggi un compito altrettanto importante e fondamentale può e deve essere svolto dalle numerose associazioni sportive, culturali e ricreative attive negli attuali Comuni; senza dimenticare i Patriziati e le Parrocchie.

Cosciente di questa importanza, la città di Lugano conferma la propria collaborazione a queste associazioni e, in particolare, il contributo finanziario versato dagli attuali Comuni che, per il 2010 è stato di Fr. 76'300.-⁸

Albi comunali e informazione

Negli attuali Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla sarà mantenuto un numero adeguato di albi comunali.

Un costante flusso di informazione con tutti i cittadini sarà assicurato anche attraverso il sito internet (www.lugano.ch) e le periodiche informazioni del Municipio e dell'amministrazione comunale a tutti i fuochi.

L'esperienza dimostra anche che tutti i mezzi di informazione (stampa, radio, TV e portali online) dedicano grande attenzione e spazio all'attività e alle decisioni del Municipio, del Consiglio comunale e dell'amministrazione di Lugano. Tutti i cittadini hanno così la possibilità di essere aggiornati sull'attualità comunale.

Il futuro del personale

Nel contesto della riorganizzazione dei servizi amministrativi, della gestione dei Servizi urbani, dell'organizzazione scolastica, della Polizia comunale, ecc., **la Città di Lugano si impegna ad integrare nel proprio organico** (e nella Cassa Pensioni) **tutto il personale** attualmente alle dipendenze dei Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla (personale nominato e/o incaricato).

⁸ Allegato 6

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Cancelleria e servizi amministrativi: un nuovo Punto Città

Richiamata la volontà della città di Lugano di mantenere in loco punti di contatto e di ascolto delle attese e delle esigenze dei cittadini, in una prima fase la città assicura che l'accesso ai servizi comunali sarà possibile grazie all'apertura (almeno negli orari attuali) degli sportelli nelle sedi delle attuali Cancellerie comunali.

Dopo la votazione consultiva sarà immediatamente avviata la pianificazione di un **Punto Città**. Secondo quanto già sperimentato, un **Punto Città** è un centro di servizi decentrato e collegato funzionalmente con tutti i servizi comunali e con competenze amministrative e gestionali su tutto il territorio aggregato.

Il particolare, per quanto riguarda le attività di Cancelleria e di controllo abitanti, il Punto Città permetterà al cittadino il disbrigo delle seguenti operazioni:

- richiedere e ottenere attestati e certificati di Cancelleria;
- annunciare i cambiamenti per il controllo abitanti;
- ricevere informazioni generali sulle pratiche edilizie e mettersi in contatto con l'ufficio di Lugano;
- ottenere informazioni su imposte e tasse e formulare richieste (ad esempio richieste di dilazione dei conguagli d'imposta);
- richiedere ed ottenere patenti di caccia e pesca;
- avere accesso alle informazioni e alle prestazioni di carattere sociale del Cantone (sportello LAPS) e del Comune;
- sbrigare le attività legate agli obblighi militari (caposezione militare)
- ricevere informazioni generali e avere un punto di collegamento con gli altri servizi comunali della Città

La **sede** del nuovo Punto Città sarà individuata in accordo con i Municipi tenendo conto della facilità di accesso per i cittadini dei tre nuovi «quartieri», degli aspetti logistici e delle conseguenze finanziarie (investimento iniziale).

Il **Punto Città** avrà però anche il compito di monitorare le esigenze dei cittadini e la frequenza delle richieste per poi adottare le soluzioni organizzative necessarie per facilitare l'accesso ai servizi alla popolazione di tutti gli attuali Comuni tenuto conto anche delle esigenze delle persone anziane e di quelle con difficoltà negli spostamenti (ad esempio il mantenimento di sportelli decentrati o l'organizzazione di servizi «a domicilio»).

In questo contesto, la **Commissione di studio** segnala la posizione centrale di Sonvico rispetto al comprensorio e la sua funzione di «porta di accesso» alla Val Colla. In questo senso **auspica che la sede del Punto Città possa essere fissata a Sonvico** e segnala l'esigenza della popolazione affinché sia mantenuto uno sportello esterno anche a Maglio di Colla.

In merito ad altri servizi dell'amministrazione comunale si osserva quanto segue:

- per tutti i Comuni i servizi dello **Stato civile** sono già oggi assicurati dall'Ufficio circondariale del distretto di Lugano con sede a Breganzona. Dopo l'aggregazione non sarà più possibile la **celebrazione dei matrimoni** al sabato perché gli Ufficiali dello Stato civile non lo prevedono e non è pensabile che Sindaco o Vicesindaco possano soddisfare questo servizio per tutti i quartieri di Lugano;
- in caso di aggregazione, sarà chiesta una modifica dei comprensori delle **Commissioni tutorie regionali** e l'inserimento dei Comuni di Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla nel comprensorio della Commissione no. 8 con sede a Pregassona;

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

- il **Servizio naturalizzazioni** sarà assicurato dal competente servizio cittadino; il Punto Città assicurerà comunque agli interessati alla cittadinanza svizzera le necessarie informazioni e la consegna dei diversi formulari;
- per l'**Ufficio di conciliazione in materia di locazione**, tutti i Comuni rientrano nella giurisdizione dell'Ufficio no. 6 con sede a Massagno. In caso di aggregazione la Città intende chiedere di inserire tutto il comprensorio nell'Ufficio no. 4 Lugano-Est con sede a Lugano-Castagnola

Gestione del territorio e servizi urbani

La particolarità di questo progetto di aggregazione impone alla Città di Lugano di pianificare in modo accurato le modalità di gestione di tutto il territorio.

Con questo obiettivo, il Dicastero dei Servizi Urbani (DSU) ha formulato proposte⁹ che vogliono essere «una risposta globale valida per tutto il territorio nel suo insieme» e «utile per programmare il futuro di Lugano» tenuto conto delle particolarità geografiche e dei contenuti del territorio comunale.

Una nuova sede operativa per il DSU

Per raggiungere questi obiettivi, si organizzerà, tra Cadro e Sonvico, una **sede operativa dei Servizi Urbani**, un centro decentralizzato di servizi per tutto il comprensorio a nord di Lugano (compreso anche Villa Luganese). Il centro sarà a disposizione delle diverse sezioni del DSU ma anche di altri servizi per i quali appare ragionevole ed opportuno un decentramento sul territorio.

Anche in questo caso l'ubicazione sarà definita, d'intesa con i Municipi, tenendo conto dei contenuti di questo centro dei servizi al territorio, delle esigenze logistiche ed operative, delle sedi attuali e della disponibilità di terreni. Sede e contenuti esatti determineranno anche i costi dell'investimento.

La **Commissione di studio segnala** che gli approfondimenti condotti hanno permesso di individuare a Sonvico (ex-campo di calcio) un terreno che presenta le caratteristiche necessarie per accogliere questa nuova sede operativa.

La gestione delle strade e del verde pubblico

I livelli qualitativi e quantitativi della manutenzione delle strade saranno ovviamente diversi a seconda delle diverse zone del territorio comunale tenuto conto delle ragioni di impatto turistico, d'immagine, di decoro, di sicurezza e di salvaguardia del territorio.

Le stesse considerazioni valgono per la gestione del verde pubblico (giardini, parchi, boschi e spazi aperti). In questo ambito la città si assume la responsabilità di curare e valorizzare ambienti naturali di grande estensione che hanno anche, su scala regionale, un grande potenziale per lo svago e il turismo (in particolare per le escursioni).

Per il comprensorio di questo progetto di aggregazione sono particolarmente importanti la sicurezza, la salvaguardia del territorio e l'impatto turistico.

Da un punto di vista organizzativo saranno adottate soluzioni che permettano di razionalizzare l'uso delle risorse e di ridurre al minimo gli spostamenti.

In questo senso si è orientati verso:

- la creazione di «squadre collinari» per la manutenzione territoriale generica. Le basi operative saranno decentrate sul territorio.
La **Commissione di studio auspica** che una di queste basi operativa sia ubicata a **Maglio di Colla**;

⁹ Studio di aggregazione con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla; Rapporto del Dicastero Servizi Urbani - versione 1.1, Lugano 14 aprile 2010.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

- una squadra con competenze più specifiche per la manutenzione delle strade;
- un impegno coordinato con il Servizio forestale cantonale per la cura di selve castanili, la manutenzione dei sentieri e l'allestimento di nuovi arredi e tracciati per lo svago nel bosco;
- la preoccupazione di non disperdere - ma anzi valorizzare - il patrimonio rappresentato dalla collaborazione di diversi enti alla gestione del territorio: tra questi, in particolare, i Patriziati, il Consorzio Valle del Cassarate ma anche singole associazioni locali.

Raccolta rifiuti e nettezza urbana

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani (RSU) continuerà come finora, con appalti a ditte private sfruttando però la possibilità di una più razionale organizzazione dei comprensori e dei giri di raccolta.

Si prevede invece di razionalizzare ed uniformare i sistemi per le raccolte separate e, in particolare, l'organizzazione di un mini-ecocentro per la consegna dei materiali ingombranti per tutta la Val Colla che la **Commissione di studio auspica** possa essere realizzato a Maglio di Colla.

In caso di aggregazione, anche i cittadini di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla saranno esonerati dal pagamento di tasse per il servizio rifiuti.

Il Consorzio intercomunale per la raccolta rifiuti Val Colla sarà sciolto e la sua attività integrata nel DSU.

Pianificazione del territorio - edilizia privata – genio civile

Dopo l'aggregazione i **Piani Regolatori degli attuali Comuni restano in vigore** a tutela dei diritti dei privati.

In una fase successiva saranno approfonditi i diversi aspetti legati alla necessità di un progressivo coordinamento degli strumenti pianificatori, con l'obiettivo di una graduale armonizzazione delle componenti dei Piani Regolatori (piani e norme di attuazione) e della conversione o introduzione dei dati territoriali nel sistema GIS della città.

I tempi necessari per questi adattamenti saranno fissati tenendo conto della necessità di armonizzare i Piani Regolatori di tutti i Comuni aggregati.

La Commissione di studio segnala e condivide la richiesta del Municipio di Sonvico di continuare subito gli studi per la revisione completa del Piano Regolatore tenendo conto delle esigenze di una gestione sostenibile del territorio a livello regionale.

Il settore dell'**edilizia privata** sarà inglobato nel competente Dicastero il quale riprenderà anche la gestione degli incarti e delle pratiche aperte.

Il Dicastero Genio Civile assumerà invece la gestione di tutti progetti per **opere del genio civile** (sopra- e sottostruttura) secondo un piano di lavoro e di intervento per i lavori di manutenzione e per i nuovi investimenti.

Pericoli naturali

La conformazione del territorio dei nuovi quartieri (caratterizzati da una forte presenza di zone montagnose e soggette all'erosione naturale) impone una costante attenzione per la prevenzione di pericoli naturali ed eventi (frane e alluvioni) che possono avere effetti e conseguenze su tutto il territorio bagnato dalle acque del Cassarate (fino alla foce di Lugano).

La situazione sarà analizzata d'intesa con i competenti Servizi cantonali e i necessari interventi saranno pianificati, progettati e realizzati secondo le priorità che derivano dalle apposite Carte dei pericoli naturali.

Una prima valutazione degli oneri in questo settore (alla luce degli approfondimenti già realizzati) è indicata nel capitolo «Progetti e investimenti».

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

L'organizzazione delle scuole

Con l'aggregazione le sedi di scuola dell'infanzia (SI) e scuola elementare (SE) di Valcolla, Cadro, Sonvico diventerebbero comprensori scolastici integrati nell'Istituto di zona Monte Boglia. Questo istituto di zona assumerebbe in questo caso dimensioni importanti superando i 1'200 allievi. Esso avrebbe inoltre competenza su un territorio molto vasto che richiederà tempi maggiori anche negli spostamenti che, secondo la Direzione generale dell'Istituto scolastico comunale, imporranno anche un potenziamento della direzione con l'aumento dal 30 al 60% dello sgravio concesso al collaboratore di direzione.

Aspetti logistici

1. Scuola dell'infanzia (SI)

L'attuale Consorzio scolastico della **Val Colla** dispone di una nuova sede (con servizio mensa), ubicata vicino alla sede della scuola elementare. La sede rispetta gli standard e le norme di sicurezza. La nuova costruzione è stata edificata con la possibilità di innalzamento di un piano per far fronte, se del caso, ad un aumento del numero dei bambini da 3 a 5 anni. La necessità e i costi di questo investimento potranno essere valutati solo in un prossimo futuro.

A **Sonvico**, la SI dispone di tre sedi (ciascuna con una sezione): una nel nucleo di Sonvico, una nello stabile ex-Scuole Maggiori e l'altra a Dino in uno stabile di proprietà privata. Si tratta di una soluzione non ottimale. Per risolvere i problemi è ipotizzabile la costruzione di una nuova sede centralizzata.

Anche a **Cadro** la SI ha sede in uno stabile di proprietà privata; il Municipio ha avviato gli studi per la realizzazione di una nuova sede per la quale è stato elaborato un progetto definitivo.

In conclusione

Nel settore Cadro - Sonvico - Villa Luganese c'è l'esigenza di **due nuove sedi di Scuola dell'Infanzia**.

Al momento si devono prevedere **3 sezioni a Cadro e 4 sezioni a Sonvico**.

I dettagli dei progetti dovranno essere precisati in seguito: al momento il progetto di Cadro e le ipotesi di lavoro per Sonvico indicano un'ubicazione negli spazi adiacenti alle Scuole elementari con il vantaggio di poter usufruire di spazi in comune (ad esempio la palestra). Inoltre, la cucina della SI potrebbe anche fungere da cucina per il servizio mensa SE.

2. Scuola elementare (SE)

La sede SE del Consorzio scolastico della **Val Colla** è stata edificata una trentina di anni fa; comprende 3 aule, un ampio atrio e un'aula docenti. C'è anche una palestra, di medie dimensioni, adeguata all'utilizzo anche da parte della SI.

Il complesso scolastico si completa con lo stabile che ospitava le ex-Scuole maggiori. Nel piano rialzato trovano posto la cucina e la sala mensa per i bambini della SE.

I due stabili richiedono interventi di manutenzione e per il rispetto delle norme di sicurezza (in particolare quelle della Polizia del fuoco). Nel piano superiore delle ex-Scuole maggiori potrebbero essere ricavati gli spazi per una biblioteca dei ragazzi aperta anche in periodi non scolastici.

A **Sonvico** la SE è stata recentemente ristrutturata e ampliata. Gli spazi sono molto belli, ampi e luminosi. Anche la palestra, di medie dimensioni, è molto bella. La scuola è attorniata da un ampio terreno esterno completamente pianeggiante. Al momento attuale, gli spazi a disposizione sono sufficienti anche se non si può escludere, nei prossimi anni, la necessità di una sezione SE supplementare.

Anche **Cadro** ha una bella sede di SE, ben concepita e molto funzionale negli spazi interni ed esterni. Le aule sono capienti e luminose; vi sono anche belle aule speciali (informatica, educazione musicale, palestra, sala multiuso).

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

In conclusione

Per le Scuole elementari, a breve termine, sono urgenti soltanto interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici che compongono la sede di Val Colla.

Dovranno essere valutate - con un'ottica estesa a tutto il comprensorio e alla luce degli sviluppi edilizi ancora possibili - le esigenze future di nuove Sezioni SE in particolare tra Cadro - Villa Luganese e Sonvico.

La direzione dell'Istituto scolastico segnala che per assicurare la tenuta degli spazi interni ed esterni agli edifici scolastici, c'è la necessità di disporre di un bidello a tempo pieno per i centri scolastici di Cadro (50%) e di Sonvico (50%). Per la sede di Maglio di Colla si dovranno invece prevedere puntuali interventi poiché l'assunzione di un bidello non appare giustificata.

3. Attività extra-scolastiche

Attualmente non c'è l'offerta di un servizio di **Scuola dell'infanzia ad orario prolungato**. La necessità e l'opportunità di questa offerta dovrà essere valutata nel contesto del comprensorio allargato (Cadro, Sonvico, Val Colla e Villa Luganese) e dei progetti per le nuove sedi di SI.

Il servizio **mensa scolastica** è offerto agli allievi SE della Val Colla senza criteri di iscrizione e in considerazione della particolare situazione geografica dei Comuni che sconsiglia di imporre agli allievi quattro lunghi tragitti giornalieri. Si tratta di uno statuto speciale che deve essere confermato con un adeguamento del Regolamento comunale per l'ammissione dei bambini alla mensa scolastica.

Da gennaio 2011, anche a Sonvico è organizzato un servizio di mensa scolastica che offre pasti ad una ventina di scolari.

La necessità di confermare o potenziare questo servizio per il comprensorio di Cadro e Sonvico dovrà essere valutata alla luce del principio delle pari opportunità offerte sul territorio cittadino e degli effettivi bisogni del comprensorio. In questo caso si dovrebbe far capo alla cucina della SI. I relativi spazi dovranno essere previsti nel progetto per le nuove sedi. L'offerta di questo servizio imporrà anche l'assunzione del personale necessario.

Attività di **doposcuola opzionale (corsi facoltativi)** sono attualmente offerti con la collaborazione dell'Assemblea dei genitori. Si auspica che questa collaborazione possa continuare.

Per i corsi di nuoto, in tutte le sedi sarà introdotto il parametro valido per tutto l'Istituto con 11 lezioni all'anno finalizzate a raggiungere l'obiettivo minimo delle competenze di galleggiamento alla fine della quinta elementare. Dovranno essere risolti i problemi logistici e organizzativi tenendo conto anche dell'importante investimento (specie per la Val Colla) nel tempo necessario per raggiungere spazi d'acqua adeguati.

L'organizzazione dei **trasporti scolastici** dovrà essere valutata con particolare cura.

Attualmente, gli allievi della sede di Maglio di Colla fanno capo alle linee postali pubbliche. Una soluzione non sempre ottimale per gli orari scolastici. Considerato che la soluzione attuale (utilizzo delle linee pubbliche) appare la più opportuna si dovranno rinegoziare con il servizio Autopostali gli orari delle linee interessate. Per le sedi di Cadro e Sonvico si potranno ancora utilizzare i pulmini (che dovranno essere a norma). Per un'organizzazione razionale di questi trasporti, la direzione dell'Istituto scolastico segnala la necessità di disporre di un autista a tempo pieno.

L'offerta della settimana di **Scuola montana fuori sede** sarà conformata a quella in uso a Lugano: 2 settimane in terza, 2 settimane in quarta e 2 settimane in quinta. Dovranno essere considerate le particolarità della pluriclasse della sede di Maglio di Colla.

4. Comprensori per la Scuola Media

La definizione dei comprensori per la Scuola Media è di competenza del Cantone e, di conseguenza, non è influenzata dal progetto di aggregazione.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Servizi sociali: anziani e giovani

Per l'assistenza alle persone anziane, nel comprensorio sono attive tre strutture:

- il **Centro L'Orizzonte a Colla**, casa per anziani medicalizzata con una capacità complessiva di 42 posti letto.
È di proprietà di un Consorzio intercomunale formato dai Comuni di Bogno (10 %), Certara (4 %), Cimadera (6 %), Valcolla (40%) e Capriasca¹⁰ (40%).
La struttura è in ottimo stato di manutenzione e a medio termine non si prevede alcun tipo di intervento rilevante.
La maggior parte degli ospiti proviene dal Luganese: nel 2009 su 56 ospiti solo 18 erano domiciliati nei Comuni proprietari.
- l'istituto **Casa Bianca Maria a Cadro**, con 31 posti letto (15 camere singole e 8 doppie); all'interno della casa per anziani è attivo anche un Centro diurno ricreativo che propone attività creative, ceramica, corsi memoria, canto, lettura, giochi, ginnastica. L'istituto è proprietà di una Fondazione privata.
- l'**Opera Caritas a Sonvico**, con 63 posti letto (45 camere singole e 9 doppie). L'istituto è proprietà di una Fondazione privata. Il Comune di Sonvico ha stipulato una convenzione con la quale riserva 11 posti letto a favore dei propri domiciliati.
La Fondazione prevede un ampliamento con l'aggiunta di una quindicina di nuovi posti letto da destinare però a soggiorni terapeutici temporanei. Si tratta di posti che dovranno contribuire a coprire il fabbisogno di questo genere di soggiorni per tutto il Luganese.

Per i servizi di **assistenza e cura a domicilio**, tutto il comprensorio è servito dal Servizio SCUDO al quale fa capo anche Lugano: l'aggregazione non avrà pertanto conseguenze in questo ambito.

Per i punti di accesso agli **aiuti sociali cantonali** (sportello LAPS) si rimanda al capitolo riservato all'organizzazione amministrativa e ai possibili contenuti del nuovo Punto Città. I cittadini di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico-Villa e Valcolla potranno avere accesso agli aiuti previsti dal **Regolamento comunale di Lugano sulle prestazioni in ambito sociale**.

Con la nuova organizzazione, il nuovo Punto Città assicurerà anche l'accesso ai servizi dell'Ufficio degli Istituti sociali (prestazioni LAPS, agenzia AVS e prestazioni sociali).

I giovani del comprensorio avranno diritto di usufruire dei servizi del Dicastero Giovani, Formazione e Tempo libero¹¹ e di partecipare alle attività dell'Assemblea consultiva dei giovani secondo quanto previsto dal Regolamento¹²

Giustizia: la Giudicatura di Pace

I Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla formano l'attuale **Circolo di Sonvico**. In caso di aggregazione, il loro comprensorio sarà inserito nel **Circolo di Lugano Est** (quartieri sulla sponda sinistra del Cassarate). L'attuale Giudice di Pace, eletto direttamente dal popolo nel corso del 2009 resterà in carica fino alla fine del periodo di dieci anni, cioè fino al 2019 e continuerà ad esercitare le sue funzioni.

Sicurezza: polizia, pompieri

In caso di aggregazione, la **Polizia** della Città di Lugano estenderà il proprio controllo anche al territorio dei Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla. Gli agenti delle Polizie comunali di Cadro e Sonvico saranno integrati nella Polizia cittadina mentre la sarà disdetta la Convenzione con il Comune di Capriasca (costo 2008: Fr. 13'300.-).

¹⁰ A seguito dell'aggregazione, Capriasca ha rilevato le quote di Bidogno e Corticiasca.

¹¹ http://www.lugano.ch/dbpa/welcome.cfm?cat_id=03001011

¹²

<http://www.lugano.ch/leggi/indice.cfm?docId=709DDFF5899271DBC125707300571A4E&docNum=1.2&docIntNumber=001.002.000&liv=2#1.2>

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Si prevede di estendere anche al «settore Val Colla» i servizi di Community (servizio di quartiere) e di assicurare la presenza di un agente di quartiere (almeno uno per ciascuno dei tre quartieri).

Il Servizio anti-incendio e Polizia del fuoco per Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla sarà ancora assicurato dal **Corpo Pompieri di Capriasca** con il supporto dei Civici Pompieri di Lugano per gli interventi più importanti.¹³

La soluzione definitiva dipenderà anche dalla nuova organizzazione dei Pompieri che sarà fissata nella legge attualmente allo studio a livello cantonale.

Trasporti pubblici

La Commissione di studio segnala la situazione insoddisfacente dei servizi di trasporto pubblico. In particolare auspica un aumento del numero delle corse sulla tratta Maglio di Colla - Sonvico e un miglioramento delle coincidenze sul percorso Maglio di Colla - Scareglia - Tesserete.

La necessità di questi miglioramenti dovrà essere segnalata alle istanze cantonali e regionali affinché trovino soluzioni nell'ambito della politica cantonale a favore dei trasporti pubblici.

Acqua – Elettricità - Gas

La responsabilità per l'erogazione di acqua sarà trasferita alla Sezione Acqua delle AIL; per contro elettricità e gas continuerà ad essere assicurata dalle attuali aziende.

Le Aziende Industriali di Lugano (AIL) hanno però il compito di rilevare lo stato delle reti in un'ottica di ammodernamento. In linea di principio - se vi saranno i presupposti - le aziende municipalizzate locali per la fornitura di acqua potabile saranno sciolte e integrate nella gestione delle AIL. Di conseguenza saranno armonizzate anche le tariffe e le modalità di calcolo (posa dei contatori).

Per la parte di rete elettrica di proprietà dell'Azienda di Massagno - che fornisce energia elettrica a Sonvico e parzialmente in Val Colla - dopo l'aggregazione si dovrà valutare l'opportunità o meno di un riscatto delle infrastrutture.

Cimiteri

Nel comprensorio del progetto di aggregazione ci sono 12 cimiteri: Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico, Dino, Colla, Curtina, Insone, Piandera, Scareglia, Signôra (comune di Valcolla) che restano aperti tutto il giorno.

Per la manutenzione e le pulizie ordinarie si fa capo alle squadre comunali (Cadro, Sonvico e Valcolla) o a personale avventizio (Bogno, Certara e Cimadera).

In caso di aggregazione tutti i cimiteri potranno, come finora rimanere aperti tutto il giorno. Qualora in futuro dovesse presentarsi la necessità di aprire e chiudere ogni giorno l'uno o l'altro cimitero, per questo servizio si farà capo ad un incarico avventizio o ad una società di sorveglianza.

Per la sorveglianza e le piccole pulizie si continuerà come finora con l'intervento delle squadre esterne o gli attuali collaboratori avventizi. Le manutenzioni straordinarie saranno gestite dal Dicastero Servizi Urbani.

¹³ Nel 2008 i 4 Comuni hanno versato a Capriasca un importo totale di Fr. 13'300.-

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Regolamenti e ordinanze

I Regolamenti e le ordinanze in vigore a Lugano avranno validità anche nel comprensorio dei nuovi quartieri.

Secondo quanto previsto dalla Legge sull'aggregazione e la separazione dei Comuni, il Regolamento comunale dovrà essere adattato alla nuova situazione entro 6 mesi.

In situazioni particolari - e per un periodo limitato - potranno essere mantenute in vigore le norme degli attuali Comuni: come nel 2004 e nel 2008 le modalità di applicazione saranno fissate in un'apposita ordinanza municipale.

Consorzi, convenzioni e altri contratti

Con riferimento alla Tabella 6: Le collaborazioni intercomunali ¹⁴ riassumiamo il futuro delle attuali forme di collaborazione intercomunale:

- saranno **sciolti e integrati nelle attività comunali** il Consorzio intercomunale raccolta rifiuti Val Colla, il Consorzio depurazione acque della Val Colla e il Consorzio scolastico Val Colla;
- sarà disdetta la Convenzione con Capriasca per il servizio di Polizia comunale a Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla, mentre diverranno prive di oggetto quelle di Cadro e Sonvico con Lugano per i Pompieri, nonché quella per il Ufficio tecnico intercomunale in Val Colla;
- il Comune di Lugano subentra a Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla per le Convenzioni con Capriasca per il Corpo Pompieri e per la partecipazione alle spese del centro balneare di Tesserete;
- dovrà essere rivista l'organizzazione degli attuali Consorzi depurazione acque del Medio Cassarate e Consorzio per la Casa per anziani «Centro L'Orizzonte» in quanto risulteranno formati soltanto dai Comuni di Lugano e Capriasca.
La nuova Legge sul consorzio dei Comuni (nLCCom) «suggerisce» di passare alla formula della convenzione. I Comuni interessati dovranno negoziare chi assumerà il ruolo di ente gestore;
- resterà attivo il Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano perché impegnato su un comprensorio che copre anche altri Comuni coinvolgendo anche altri Enti pubblici e privati.

Il Comune di Lugano subentrerà agli attuali Comuni anche per i contratti di assicurazione ed in altri accordi che regolano tematiche puntuali. Le modalità saranno trattate nella fase di implementazione dell'aggregazione secondo le indicazioni della Città di Lugano.

I progetti e gli investimenti

La valutazione degli investimenti in opere pubbliche previsti nel comprensorio dei nuovi quartieri tiene conto dei seguenti dati:

- le indicazioni dei Piani Regolatori e dei Piani Finanziari comunali
- le indicazioni e le richieste dei Municipi coinvolti
- le verifiche fatte dai Servizi della Città di Lugano in stretto dialogo con le amministrazioni e i Municipi (*con l'eccezione di Cadro per quanto non previsto dalla Scheda elaborata per la votazione del 2007 e/o per i nuovi dati*)

¹⁴ Cfr. pagina 21

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Per ciascun Comune è stata allestita una tabella riassuntiva (allegati 4 e 5) che suddivide le opere previste per settori e distingue gli importi indicati tra «già decisi e votati dal Legislativo» e quelli auspicati dallo studio di aggregazione.

I Servizi della Città hanno inoltre già valutato gli investimenti auspicati per la cura del territorio in un'ottica di miglioramento, nonché i costi «una tantum» derivanti dall'aggregazione (ad esempio per l'adattamento delle sedi, dei programmi e della rete informatica, ecc.).

L'ammontare di questi investimenti ha carattere puramente indicativo e sarà valutato caso per caso dai Servizi, dal Municipio e, se del caso, dal Consiglio comunale di Lugano.

La città di Lugano conferma l'impegno a realizzare, tenuto conto delle possibilità operative dei Servizi del Genio Civile e delle imprese coinvolte, le opere «già decise e votate».

Nello stesso tempo verrà predisposto un piano di lavoro e di intervento per lavori di manutenzione straordinaria e nuovi investimenti auspicati.

Gli investimenti «da decidere» dovranno invece ancora essere valutati e progettati.

I crediti necessari saranno concessi dal Consiglio Comunale di Lugano e il programma di realizzazione fissato dai Servizi del Genio Civile.

Il totale «per genere» degli investimenti indicati dal progetto di aggregazione può così essere riassunto:

Tabella 9: riassunto «per genere» degli investimenti per opere pubbliche

	Decisi e votati dal Legislativo	Auspicati	Totale	%
1. Traffico (opere PR)	1'062'400	14'632'000	15'694'400	20%
2. Canalizzazioni	1'295'362	11'022'000	12'317'362	16%
2.1 Opere previste	1'295'362	7'432'000	8'727'362	11%
2.1 Allineamento PGS agli standard di Lugano		3'590'000	3'590'000	5%
3. Pericoli naturali	3'621'714	3'232'606	6'854'320	9%
4. Altre opere nei Comuni	589'889	18'465'000	19'054'889	25%
5. Investimenti previsti nel comprensorio				
5.1 Nuova sede operativa DSU		6'000'000		8%
Sub-totale	6'569'365	53'351'606	59'920'971	78%
6. Verde pubblico		965'000	965'000	1%
7. Servizi tecnici		2'485'000	2'485'000	3%
Totale Territorio e Servizi urbani	6'569'365	56'801'606	63'370'971	82%
AIL - Acqua potabile	859'000	11'500'000	12'359'000	16%
Totale generale	7'428'365	68'301'606	75'729'971	
Costi «una tantum»		1'465'799		2%
Totale complessivo	7'428'365	69'767'405	77'195'770	

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

I contributi di costruzione per le canalizzazioni

Le decisioni sull'ammontare del contributo dovuto dai privati per le opere di depurazione delle acque (PGS, collettori e impianti di depurazione, canalizzazioni comunali) sono stati adottate dai singoli Legislativi.

Anche sul fronte dell'incasso di questi contributi la situazione è differenziata.

Di conseguenza, anche dopo l'aggregazione, il calcolo e il prelievo dei contributi di costruzione sarà fatto singolarmente per i comprensori degli ex-Comuni.

Le conseguenze per le finanze di Lugano

Questo progetto di aggregazione - ed in particolare la disponibilità di Lugano a rendere disponibili i propri servizi e le risorse finanziarie per il comprensorio della Val Colla e dei Comuni di Cadro e Sonvico - comporta per la Città importanti conseguenze dal punto di vista organizzativo e finanziario.

Le voci più importanti sono (in milioni di franchi ¹⁵):

1. Assunzione nel bilancio del debito pubblico degli attuali Comuni	42.875
1.1 Debito pubblico Val Colla	16.117
1.2 Debito pubblico Cadro-Sonvico	18.810
1.3 Crediti dei Comuni verso le AAP	7.947
2. Investimenti e progetti individuati e auspicati	77.196
2.1 Territorio e Servizi urbani	63.371
2.2 AIL	12.359
2.3 Costi «una tantum» dell'aggregazione	1.466
3. Costi di gestione	5.983
3.1 Disavanzo complessivo (al netto contributo di livellamento)	1.226
3.2 Aumento dei costi di gestione ordinaria	4.757

In merito a questi importi si impongono le seguenti osservazioni:

- il debito pubblico dei Comuni della Val Colla è poi stato ridotto dal contributo straordinario LPI per il 2009 per Fr. 1'992'000 e si è così fissato in 14.1 milioni
- i risultati 2010 hanno permesso a Cadro di ridurre il debito pubblico di quasi 2,5 milioni fissandolo a Fr. 7'913'893.49
- i crediti dei Comuni verso le Aziende Acqua Potabili sono importanti in Val Colla (complessivamente Fr. 5'119'342) e a Sonvico (Fr. 2'827'928). A Cadro il credito verso l'AAP è di Fr. 4'800 (2009)
- il disavanzo complessivo di 1.226 milioni è la somma dei risultati d'esercizio 2009 dei 6 Comuni, dedotti i ricavi per il contributo di livellamento ¹⁶; il disavanzo totale dei Comuni della Val Colla (2 milioni) è corretto dai risultati positivi di Cadro e Sonvico.

Osserviamo inoltre che il disavanzo complessivo della gestione 2009 è determinato dai moltiplicatori applicati nei singoli Comuni (100% a Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla; 95% a Cadro e 90% a Sonvico). L'applicazione ai contribuenti di questi Comuni del moltiplicatore di Lugano (per il 2009: 72.5%) avrebbe comportato una minore entrata (e un aumento del disavanzo) di 2.8 milioni.

¹⁵ Importi arrotondati

¹⁶ Cfr. Allegato 1

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla

Gli aiuti cantonali¹⁷

Per il progetto di aggregazione tra la Città di Lugano e i Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla, il Consiglio di Stato propone lo stanziamento di aiuti per complessivi **40 milioni di franchi** così suddivisi:

- **17 milioni** per il risanamento dei Comuni Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla sulla base del credito quadro di 120 milioni di franchi destinati ai Comuni in dissesto finanziario;
- **2 milioni** circa grazie al mantenimento per un periodo di quattro anni delle aliquote di sussidio per i docenti delle scuole comunali in base alla situazione precedente l'aggregazione;
- **5 milioni** al massimo per il mantenimento sull'arco di al massimo otto anni del regime di sussidiamento degli investimenti preesistenti all'aggregazione in base alle vigenti leggi cantonali (importo derivante dal differenziale di sussidio fra le aliquote prima e dopo l'aggregazione);
- **16 milioni** quale credito per sostenere investimenti nel comprensorio degli attuali Comuni che si aggregano alla Città per favorire un'adeguata integrazione e sviluppo nel contesto del nuovo Comune.

Gli aiuti destinati agli investimenti saranno inoltre vincolati da specifiche condizioni.

Ad eccezione del contributo di risanamento legato ai Comuni della Val Colla, il sostegno sopra descritto è caratterizzato da una forte valenza politica. Il Consiglio di Stato intende infatti con questa decisione sottolineare coerentemente l'importanza cantonale dei progetti di rafforzamento dei poli urbani ticinesi a cui fanno riferimento i quattro agglomerati urbani previsti dal Piano Direttore cantonale nella nuova visione della «Città-Ticino», e ciò a prescindere dalla loro capacità finanziaria.

A tale motivo si aggiunge pure il riconoscimento del ruolo di traino dello sviluppo socio-economico cantonale che la Città di Lugano ha assunto ed a maggior ragione continuerà ad assicurare nel tempo, ma anche dell'importante sostegno che questa garantisce alla redistribuzione della ricchezza tra le regioni del Ticino in particolare nell'ambito della perequazione finanziaria intercomunale.

Non va infine dimenticato che la Città, nell'interesse dell'intero Cantone, ha già portato a buon fine con notevole sforzo, anche finanziario, importanti aggregazioni, per le quali il Cantone non ha contribuito con aiuti diretti.

Non appena conclusi e consegnati i rispettivi studi, con l'accordo dei Comuni interessati, la procedura di aggregazione dovrebbe portare a sottoporre il progetto a votazione consultiva entro la fine di novembre del corrente anno.

Il rispetto di questo termine, unitamente all'esito positivo della votazione consultiva alla quale necessita l'esito favorevole e chiaro da parte dell'elettorato, permetterebbero al Consiglio di Stato di posticipare fino ad un anno le elezioni nei comuni interessati, secondo quanto dispone l'art. 6a della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei comuni (LAggr), non ancora in vigore.

In questo caso i nuovi comuni potrebbero nascere al più tardi entro la primavera del 2013.

¹⁷ Estratto, con alcuni adattamenti formali, dal Comunicato Stampa del 24 agosto 2011 del Dipartimento delle Istituzioni.

Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla

Conclusioni

Il progetto di aggregazione tra Lugano e Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla è nato dalla necessità di creare le premesse (personali e soprattutto economiche) per una corretta gestione di un territorio di grande valore dal punto di vista paesaggistico e ambientale che è riconosciuto da tutti come una grande risorsa a disposizione del Luganese - e in generale di tutto il Cantone - per lo svago, il tempo libero e lo sviluppo di attività turistiche.

L'estensione a questo comprensorio dei servizi e delle risorse di Lugano sgrava inoltre il fondo di compensazione intercomunale (finanziato da Cantone e Comuni in ragione del 50%) degli oneri per la gestione annuale della Valcolla (circa 2 milioni di franchi all'anno) e dei costi per gli investimenti indispensabili.

Il coinvolgimento del progetto anche di Cadro e Sonvico - che si sarebbero comunque trovati stretti entro un'enclave - ha permesso di rafforzare il progetto dandogli una più forte omogeneità dal punto di vista dell'organizzazione territoriale e amministrativa.

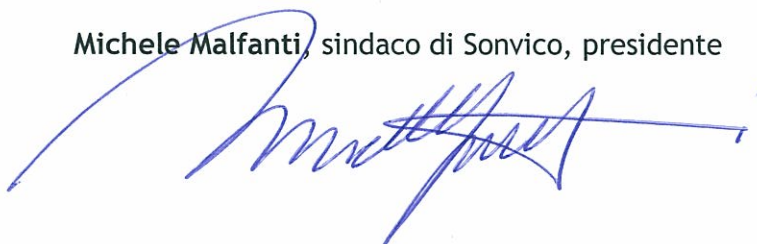
La Commissione di studio ha raggiunto la convinzione che questo progetto, nato soprattutto da una necessità, rappresenta una grande opportunità:

- per tutto il Cantone che trova una soluzione adeguata ed efficiente per la gestione di un territorio importante e di valore cantonale senza dover finanziare, ancora per molti anni, una situazione insoddisfacente e che genera disavanzi di esercizio;
- per il comprensorio della Val Colla che ottiene la possibilità di finalmente valorizzare il proprio territorio e di offrire ai propri cittadini servizi amministrativi e di gestione del territorio di assoluta qualità;
- per i cittadini di Cadro e Sonvico che hanno l'opportunità di ulteriormente migliorare la qualità dei servizi, di vedere realizzati investimenti attesi da anni (le due Scuole per l'infanzia) e di beneficiare in futuro del moltiplicatore d'imposta della città (proposto al 70% per il 2010 e il 2011);
- per la città di Lugano che se da un lato si assume una nuova sfida ed anche importanti oneri - solo in parte compensati dagli aiuti cantonali - dall'altro crea le premesse per una gestione razionale di un vasto territorio che la circonda e che è il «polmone verde» di tutto il Luganese ma che, in caso di incuria, potrebbe anche essere all'origine di disastri naturali con danni che potrebbero estendersi fino alla foce del Cassarate. Senza dimenticare la possibilità di gestire in modo adeguato e con minori difficoltà procedurali comparti strategici quali il Piano della Stampa o il Nuovo Quartiere di Cornaredo.

La Commissione di studio auspica pertanto che il Consiglio di Stato possa approvare questo rapporto e che la popolazione di tutti i Comuni coinvolti esprima un chiaro SI in occasione della votazione consultiva in modo da dare avvio ad un progetto, atteso da anni, che porta con sé nuove sfide ma anche grandi opportunità.

La Commissione di studio

Michele Malfanti, sindaco di Sonvico, presidente



**Commissione per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara,
Cimadera, Sonvico e Valcolla**

Mauro Delorenzi, segretario generale, Lugano



Andrea Morandi, sindaco di Bogno



Fabrizio Beretti, sindaco di Cadro

Marco Moresi, sindaco di Certara



Cherubina Ravasi, sindaco di Cimadera



Pierino Petralli, sindaco di Valcolla



Sonvico 30 agosto 2011